

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

RAPPORTO SULLA RISORSA IDRICA IN VENETO



AL 30 GIUGNO 2013



– INDICE	pag. 1
– Sintesi della situazione	pag. 2
– Precipitazioni del mese (mm) e bilancio idroclimatico (P-ETP)	pag. 3
– Precipitazioni del mese medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 4
– Stima degli afflussi del mese (Mm ³) sul territorio regionale	pag. 4
– Indice SPI (Standardized Precipitation Index) calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994 - 2012 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi	pag. 5
– Precipitazioni cumulate del periodo ottobre 2012 – giugno 2013 medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 6
– Stima degli afflussi (Mm ³) del periodo ottobre 2012 – giugno 2013	pag. 7
– Dati mensili di precipitazione riferiti alle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 7
– Andamento delle precipitazioni ed indice SPI medio zonale riferiti a ciascuna delle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 8
– Condizioni di innevamento delle Dolomiti e Prealpi Venete	pag. 15
– Equivalente in acqua del manto nevoso per il bacino del Piave	pag. 17
– Situazione del Lago di Garda	pag. 18
– Volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto	pag. 19
– Situazione acque sotterranee	pag. 20
o livelli di falda per alcune delle stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative della pianura veneta	pag. 21
– Situazione dei corsi d'acqua	pag. 25
o diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09 e 2011-12 confrontati con il periodo corrente	pag. 26



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Sintesi della situazione

Precipitazioni In giugno sono caduti in Veneto mediamente **66 mm** di precipitazione; la media del periodo 1994-2012 è di 99 mm (mediana 103 mm). Gli apporti risultano inferiori alla media di 33 mm (**-33%**), e sono stimabili in circa 1.220 Mm³ di acqua. I quantitativi più elevati sono stati registrati dalle stazioni di S. Andrea (Gosaldo-BL) con 254 mm e di Monte Avena (BL) con 189 mm; le precipitazioni minime si sono avute alle stazioni di Adria (RO) con 8 mm e di Gesia (Cavarzere-VE) con 14 mm. A livello di bacino idrografico (solo parte Veneta), rispetto alla media 1994-2012, si riscontano ovunque condizioni di **deficit pluviometrico**: -69% sul Lemene, -63% sulla Pianura tra Livenza e Piave, -60% sul Bacino Scolante, -52% sul Fissero-Tartaro-Canal Bianco, -34% sul Po, -30% sul Brenta e -15% su Adige e Piave. Nella seconda metà di giugno si sono avute precipitazioni significative nei giorni.

-18: rovesci e temporali sparsi sulle estreme zone settentrionali della provincia di Belluno, con valore massimo di precipitazione sul Passo Monte Croce Comelico (BL) 12 mm;

-20: rovesci temporaleschi sparsi su alcune zone del Bellunese (Feltrino e basso Agordino), con valore massimo di 19 mm a Feltre (BL);

-22: temporali sparsi interessano buona parte del bellunese e diverse zone del trevigiano e montagna vicentina (mediamente 0-25 mm), con un massimo di 42 mm a Sospirolo (BL);

-23: la consueta instabilità pomeridiana causa rovesci su tutto il bellunese e la montagna vicentina, con locali fenomeni anche sul veneziano orientale: massimi 42 mm a Lamon (BL);

-24: frequenti e prolungati rovesci temporaleschi, localmente anche di forte intensità, interessano prevalentemente le zone montane ed alcune aree della pianura trevigiana (locali fenomeni anche sul resto della pianura). Quantitativi superiori a 60 mm nel basso agordino e nel feltrino (BL), con valore estremo di 103 mm a S. Andrea di Gosaldo (BL);

-25: rovesci sparsi sulle Prealpi e in pianura, con valore massimo di 18 mm a Teolo (PD);

-26 e 27: precipitazioni diffuse su tutta la regione, tranne sul veneziano orientale, anche consistenti (>30 mm) soprattutto sul bellunese centro-settentrionale, sulla provincia di Verona e, localmente, sulla montagna vicentina, con valore massimo di 55 mm a Crep di Pecol (BL).

Nei nove mesi da ottobre a giugno sono caduti in Veneto mediamente **1.239 mm**; la media del periodo 1993-94/2011-12 è di 783 mm (mediana 715 mm): gli apporti del periodo risultano ancora superiori alla media di ben 456 mm (**+58%**, era +72% alla fine di maggio) e sono stimabili in 22.820 Mm³ di acqua. Questi apporti sono i maggiori dal 1993/94: nello stesso periodo, infatti, si sono rilevati valori di 1.143 mm nell'anno idrologico 2008/09, 1.079 mm nel 2000/01 e 1.031 mm nel 2010/11. In questi nove mesi i massimi quantitativi si sono verificati sulle prealpi vicentine occidentali: Rifugio La Guardia 2.635 mm, Turcati-Recoaro 2.582 mm e Recoaro Mille 2.451 mm; i valori più bassi sono stati rilevati dalla stazione di Pradon Porto Tolle (RO) con 650 mm. A livello di bacino idrografico (solo parte veneta), rispetto alla media 1993-94/2011-12, si individuano ancora situazioni di **forte surplus pluviometrico** ovunque, seppur ridotto rispetto al mese scorso: +71% sul Fissero-Tartaro-Canal Bianco, +66% sul Bacino Scolante e sull'Adige, +62% sul Brenta, +61% su Sile e Tagliamento e +57% sulla Pianura tra Livenza e Piave (in tutti questi bacini gli apporti sono i maggiori dal 1993/94); +54% sul Livenza, +51% sul Lemene e +47% sul Piave (su questi ultimi bacini sono stati registrati apporti superiori nell'equivalente periodo del 2008/09 e, per il Piave, anche nel 2000/01).

Indice SPI Per il mese di giugno risulta maggiormente diffuso sulla regione il segnale di normalità, con due fasce a siccità moderata/severa che interessano la pianura meridionale e quella nord-orientale. Per il periodo di 3 mesi è diffuso un segnale di normalità sulla parte centro orientale della regione, mentre segnali di umidità da moderata ad estrema si collocano prevalentemente sul Veneto occidentale, interessando una fascia che va dalla pianura veronese a gran parte del Cadore. Per il periodo di 6 e 12 mesi sul Veneto sono prevalenti segnali di umidità da moderata ad estrema, quest'ultima particolarmente diffusa in regione nel semestre gennaio-giugno.

Riserve nivali Nel mese di giugno è nevicato più volte: il giorno 1 con limite sui 1900 m (2-8 cm a 2200 m di quota) a conclusione degli episodi perturbati di maggio, il giorno 10 oltre i 2300 m di quota (8 cm a 2600 m di quota), il 24 nelle Dolomiti Agordine quando la neve è ricomparsa localmente fino sotto quota 1600 m con cumuli di 20 cm a 2200 m (Monti Alti di Ornella) e fra il 27 e 28 quando il limite della neve/pioggia è arrivato anche a 1300 m di quota, con apporti di 30-40 cm a 2200 m. Le miti temperature della prima metà di giugno hanno favorito l'ablazione del manto nevoso (circa 80 cm di neve fusa a 2200 m sui versanti N): a metà mese l'analisi dei dati da satellite evidenziava una presenza di neve sul 20-40% del territorio montano fra i 2200 e i 2400 m di quota ed oltre il 50-70% della superficie alle quote superiori ai 2500 m. Anche nella seconda metà del mese le miti temperature, verificatesi soprattutto dal 18 al 21 giugno, hanno dato ulteriore impulso all'ablazione della neve a tutte le quote. Il notevole calo termico verificatosi dal giorno 24, con le temperature scese su valori medi giornalieri inferiori ai valori minimi misurati negli ultimi 20 anni, ha conseguentemente rallentato la fusione del



manto nevoso prolungando la permanenza della neve fresca (anche della precipitazione del 27-28) oltre i 2200 m di quota. Le riserve idriche (SWE) a fine giugno, difficilmente stimabili in assenza di rilievi diretti, si possono ritenere ancora considerevoli se confrontate con altri anni recenti, anche se ormai risultano scarsamente significative ai fini della risorsa idrica.

Lago di Garda I livelli osservati, in calo dall'inizio del mese, risultano ancora nettamente superiori alle medie mensili di lungo periodo.

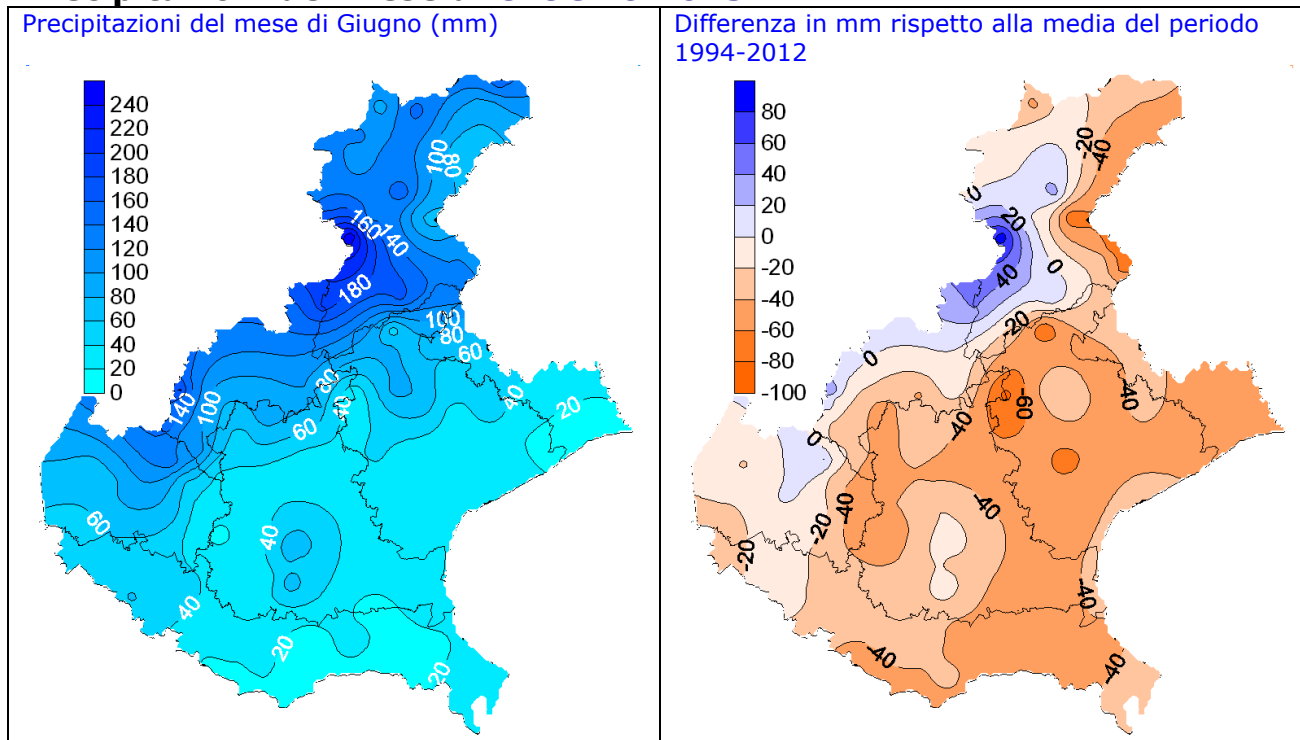
Serbatoi Andamento sostanzialmente stabile del volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave, su valori a fine giugno sempre elevati e pari al 94% del volume massimo invasabile, poco sopra la media storica (+18%) ed al massimo storico (+3/+4% rispetto ai recenti massimi degli anni 2010 e 2011), quasi il doppio del volume invasato a fine giugno 2003. Si evidenzia come tale situazione sia anche conseguente alle operazioni di collaudo recentemente effettuate sulla diga di Bastia, con il lago di Santa Croce alla quota di massimo invasato. Volume sostanzialmente stabile anche sul serbatoio del Corlo (Brenta), a fine mese al 95% del valore massimo invasabile, assolutamente nella media, oltre il 50% in più rispetto al volume di fine giugno 2003. Il volume complessivamente invasato dall'inizio dell'anno idrologico (1 ottobre) continua a mantenersi su valori superiori alla media storica sia sul Piave (+16%) che sul Corlo (+14%), inferiori solo al 2000-01 e 2009-10 sul Piave e 2010-11 sul Corlo.

Falda I livelli freaticometrici, ancora in progressivo aumento il mese scorso, hanno registrato a giugno una sensibile e generalizzata inversione di tendenza fatta eccezione per l'alta pianura veronese. Le variazioni assolute assumono valori variabili da pochi cm ad oltre 70 cm (bassa pianura), con ratei di decremento nell'ultima decade anche di 2 cm/giorno. Rimangono tuttavia su livelli eccezionalmente elevati i bacini dell'Astico, del Brenta e del Piave, nei quali si osservano scostamenti medi, rispetto ai valori attesi del mese, rispettivamente del 156, 138 e 143%. I massimi valori di livello registrati si osservano, in particolare, nel settore dell'alta pianura di Treviso, con valori puntuali anche di +192% (Castagnole). In linea con il regime freatico atteso, invece, l'innalzamento nel settore dell'alta pianura dell'Adige, dove gli incrementi alla fine di giugno si attestano su valori di circa +60% rispetto al valore medio, attestandosi a fine mese oltre l'80° percentile.

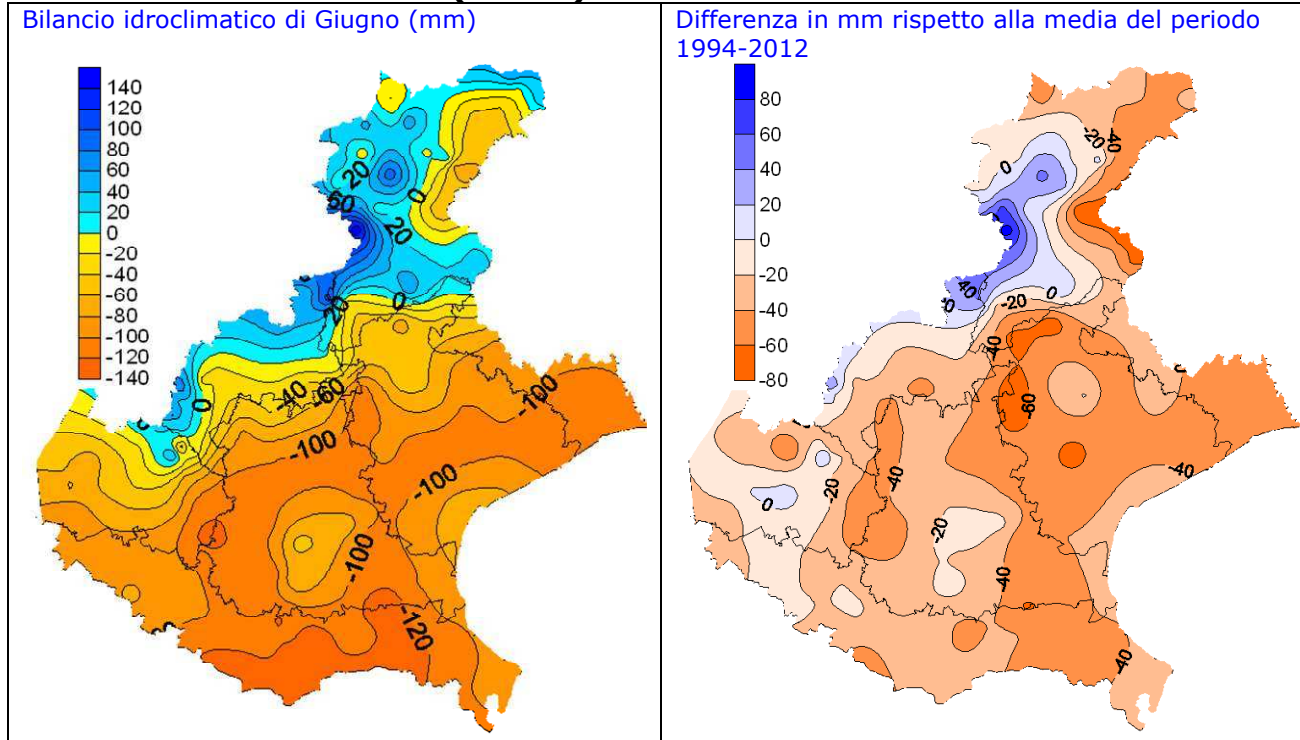
Portate In giugno deflussi sostanzialmente in calo, anche se ancora movimentati dall'evoluzione termo-pluviometrica, sulle sezioni naturali montane del Piave. Considerando i dati strumentali delle stazioni idrometriche, integrati con le più recenti misure di portata in alveo, si possono stimare a fine mese portate quasi ovunque sopra il 95° percentile, con scarti rispetto alla media di +35/+50% (anche oltre il 100% sul torrente Fiorentina). Ancora sostenuta la portata *media mensile*: ovunque maggiore del 75° percentile (95° sull'alto Piave), con scarti rispetto alla norma ancora di +35/+50% e contributo unitario medio di 55-65 l/s*km², di poco inferiore solamente al giugno 2011 (negli anni recenti) e da due a tre volte la portata degli anni più siccitosi (2003, 2005, 2006, 2007 e 2012). Anche sui bacini prealpini quali il Sonna a Feltre la portata risulta molto abbondante, con valori oltre il 75° percentile a fine mese (+36% rispetto alla norma) ed al massimo storico come portata media mensile (+86% rispetto alla media storica). Situazione più articolata sull'alto Bacchiglione, dove i dati strumentali, opportunamente rivalutati ed integrati con le più recenti misure di portata, evidenziano deflussi a fine giugno tra la mediana ed il 75° percentile sul Posina (nella media del periodo) e tra il 75° ed il 95° percentile sull'Astico (oltre il doppio della norma). Più omogenea la portata media mensile: tra il 75° ed il 95° percentile su entrambe le sezioni, con scarti rispetto alla media di +65% (Posina) e +50% (Astico), e contributi unitari medi intorno ai 40 l/s*km². Considerando la curva di durata storica, le portate a fine giugno rappresentano deflussi di durata 30-40 giorni per le stazioni naturali sui bacini montani del Piave, 100 giorni sul Sonna. Il volume defluito dall'inizio dell'anno idrologico si presenta ovunque al massimo storico, ad eccezione del Cordevole e del Posina, con scarti tra +70% e +100% rispetto alla norma: sono volumi più che doppi rispetto a quanto defluito nello stesso periodo dello scorso 2011-12. Per tutti i principali fiumi veneti le portate medie mensili risultano ancora nettamente superiori alle medie mensili di lungo periodo.



Precipitazioni del mese di GIUGNO 2013



Bilancio Idroclimatico* (P-ETP) mese di GIUGNO 2013



Note:

* BILANCIO IDROCLIMATICO

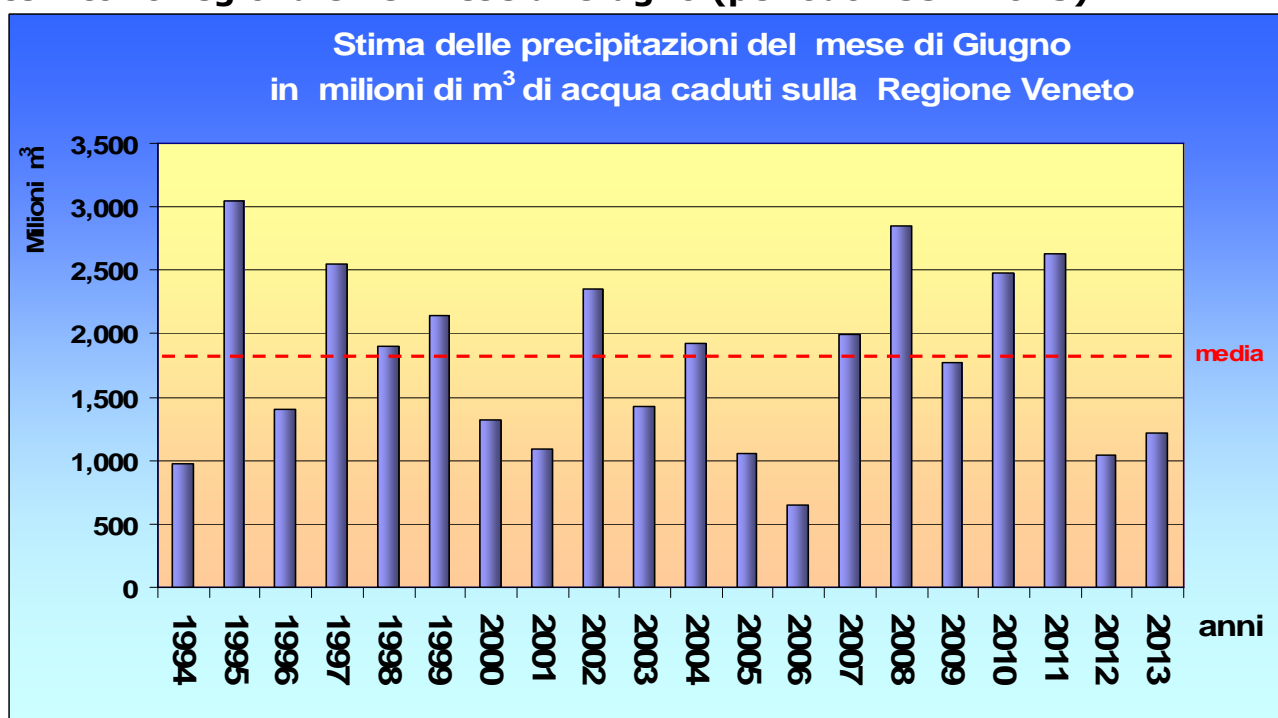
Il calcolo del bilancio idro-climatico, saldo tra la precipitazione ed evapotraspirazione del periodo, è basato sulla equazione di calcolo della evapotraspirazione potenziale di Hargreaves.

Precipitazioni del mese di Giugno (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.

Mese	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
Giugno												
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	Sup. km ² 18413
1994	48.8	37.6	48.6	43.0	68.7	58.9	46.0	73.9	55.1	50.2	80.0	53.1
1995	154.8	163.0	166.0	141.5	172.1	190.1	151.1	183.4	158.0	173.4	171.8	165.6
1996	66.6	77.4	80.2	52.5	42.1	66.7	36.1	103.9	78.0	61.3	46.3	76.2
1997	159.5	76.8	133.7	98.6	57.7	134.6	57.6	238.8	125.6	85.7	73.4	138.6
1998	123.6	83.9	102.2	50.5	106.1	121.9	89.1	151.9	55.1	108.6	106.9	103.2
1999	111.8	115.1	109.0	105.2	78.0	121.4	80.1	144.4	114.5	119.2	92.6	116.5
2000	81.8	42.7	76.9	57.9	47.1	84.4	48.6	100.8	49.0	66.2	41.1	71.8
2001	21.9	59.2	39.5	47.6	101.3	91.8	92.2	88.5	40.8	77.3	78.6	59.1
2002	106.1	102.9	121.2	62.1	62.7	195.1	79.4	218.8	71.6	121.5	99.2	127.5
2003	90.6	61.3	87.7	62.6	24.7	48.6	29.3	100.9	80.7	60.6	53.9	77.3
2004	91.2	90.6	107.9	62.1	110.4	136.5	105.3	144.4	50.5	117.2	125.0	104.3
2005	56.0	45.0	59.9	18.8	52.7	78.1	52.6	91.1	30.3	60.8	60.6	57.3
2006	32.1	20.5	42.5	15.3	2.8	39.5	5.1	61.3	22.7	27.3	14.2	34.9
2007	119.4	72.7	108.9	76.6	72.0	140.0	104.8	146.5	122.1	92.5	79.7	108.0
2008	161.9	138.0	160.3	139.0	136.8	158.2	146.2	168.9	181.2	139.1	121.6	155.0
2009	111.5	85.0	95.0	42.6	73.8	148.0	81.1	138.7	65.6	99.9	58.2	96.4
2010	121.2	151.3	138.9	129.6	136.7	142.7	119.7	133.0	105.0	141.2	107.0	134.6
2011	165.1	91.6	148.9	88.5	103.2	153.9	95.7	214.4	109.5	134.5	133.3	142.8
2012	43.3	36.0	49.8	19.4	61.0	67.4	42.9	111.2	36.1	42.0	125.4	56.3
2013	84.5	32.5	69.3	33.0	24.7	73.9	28.4	115.8	54.2	42.1	37.4	66.1
<i>Media</i>	<i>98.3</i>	<i>81.6</i>	<i>98.8</i>	<i>69.1</i>	<i>79.5</i>	<i>114.6</i>	<i>77.0</i>	<i>137.6</i>	<i>81.7</i>	<i>93.6</i>	<i>87.8</i>	<i>98.9</i>
<i>Max</i>	<i>165.1</i>	<i>163.0</i>	<i>166.0</i>	<i>141.5</i>	<i>172.1</i>	<i>195.1</i>	<i>151.1</i>	<i>238.8</i>	<i>181.2</i>	<i>173.4</i>	<i>171.8</i>	<i>165.6</i>
<i>Min</i>	<i>21.9</i>	<i>20.5</i>	<i>39.5</i>	<i>15.3</i>	<i>2.8</i>	<i>39.5</i>	<i>5.1</i>	<i>61.3</i>	<i>22.7</i>	<i>27.3</i>	<i>14.2</i>	<i>34.9</i>
<i>Diff. % rispetto alla media</i>	<i>-14%</i>	<i>-60%</i>	<i>-30%</i>	<i>-52%</i>	<i>-69%</i>	<i>-36%</i>	<i>-63%</i>	<i>-16%</i>	<i>-34%</i>	<i>-55%</i>	<i>-57%</i>	<i>-33%</i>
<i>75° percentile</i>	<i>61.3</i>	<i>52.1</i>	<i>68.4</i>	<i>45.3</i>	<i>55.2</i>	<i>72.7</i>	<i>47.3</i>	<i>100.8</i>	<i>49.8</i>	<i>61.0</i>	<i>59.4</i>	<i>65.4</i>
<i>MEDIANA</i>	<i>106.1</i>	<i>77.4</i>	<i>102.2</i>	<i>62.1</i>	<i>72.0</i>	<i>121.9</i>	<i>80.1</i>	<i>138.7</i>	<i>71.6</i>	<i>92.5</i>	<i>80.0</i>	<i>103.2</i>
<i>25° percentile</i>	<i>122.4</i>	<i>97.2</i>	<i>127.4</i>	<i>93.5</i>	<i>104.6</i>	<i>145.3</i>	<i>100.2</i>	<i>160.4</i>	<i>112.0</i>	<i>120.3</i>	<i>114.3</i>	<i>131.0</i>

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 160 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

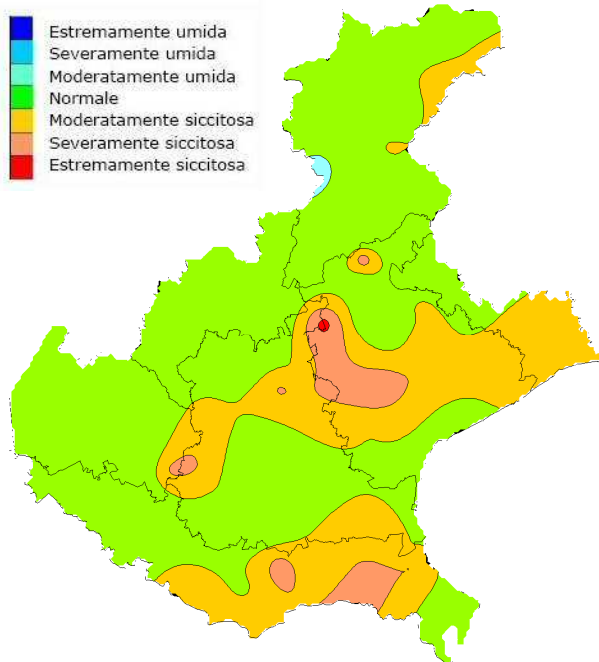
Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nel mese di Giugno (periodo 1994-2013)



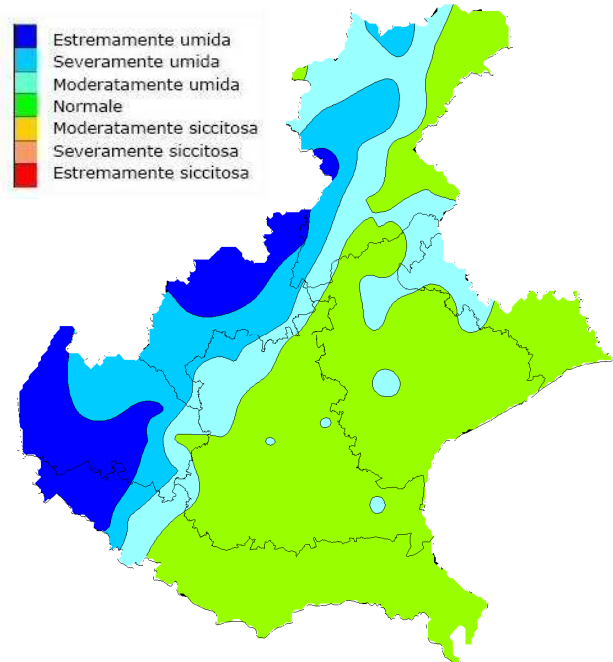


Indice SPI ** (Standardized Precipitation Index) : Calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994-2012 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi.

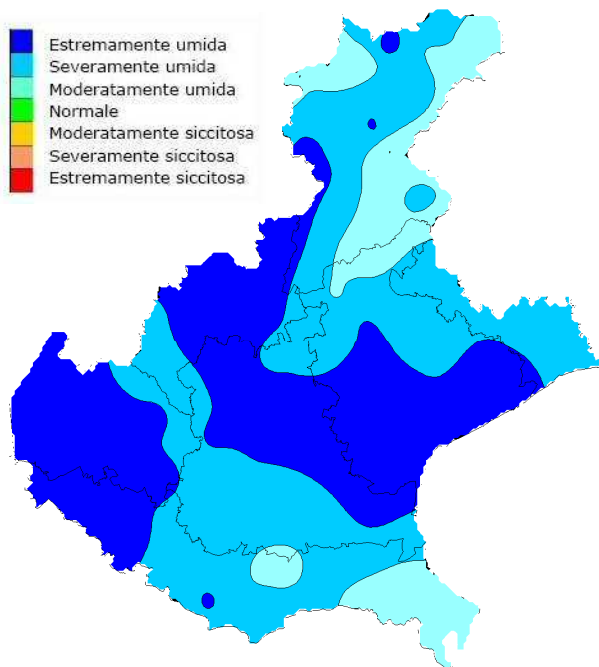
Indice SPI riferito al mese di Giugno



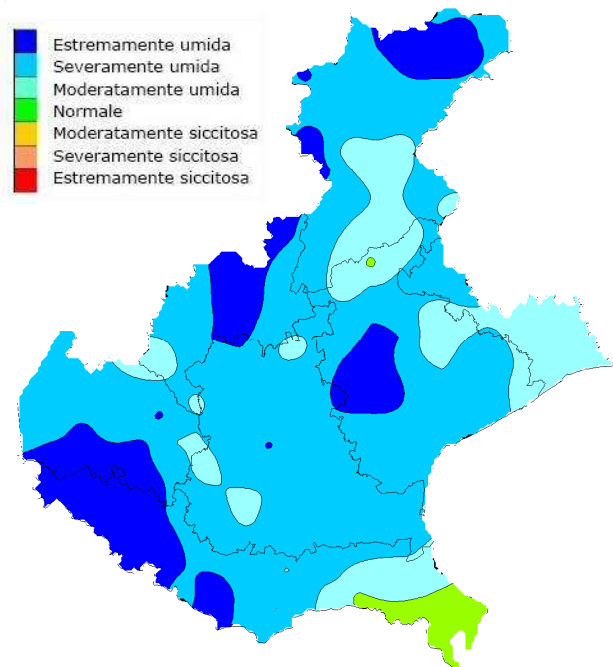
Indice SPI riferito al trimestre Aprile - Giugno



Indice SPI riferito al semestre Gennaio - Giugno



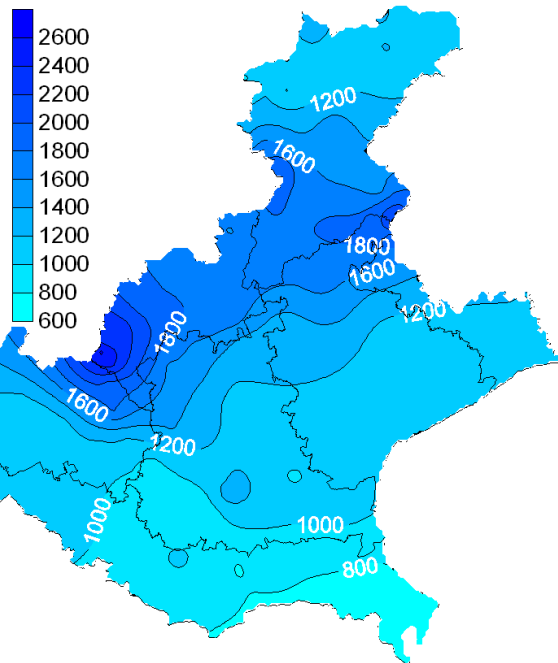
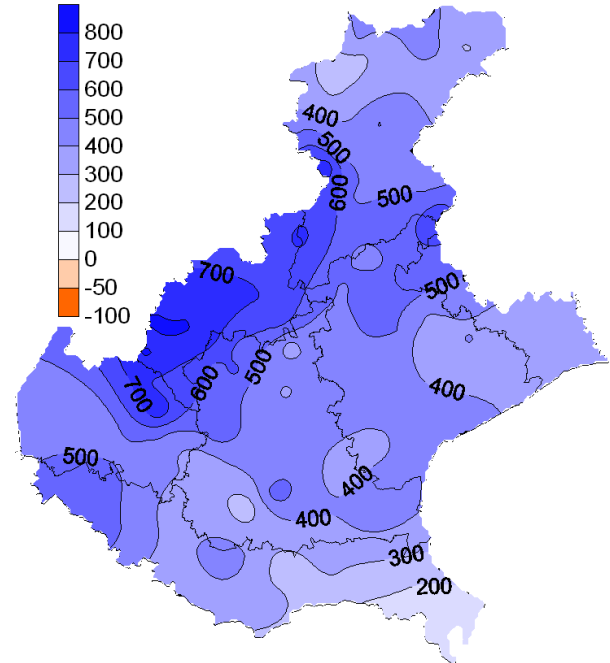
Indice SPI del periodo Luglio - Giugno



Note:

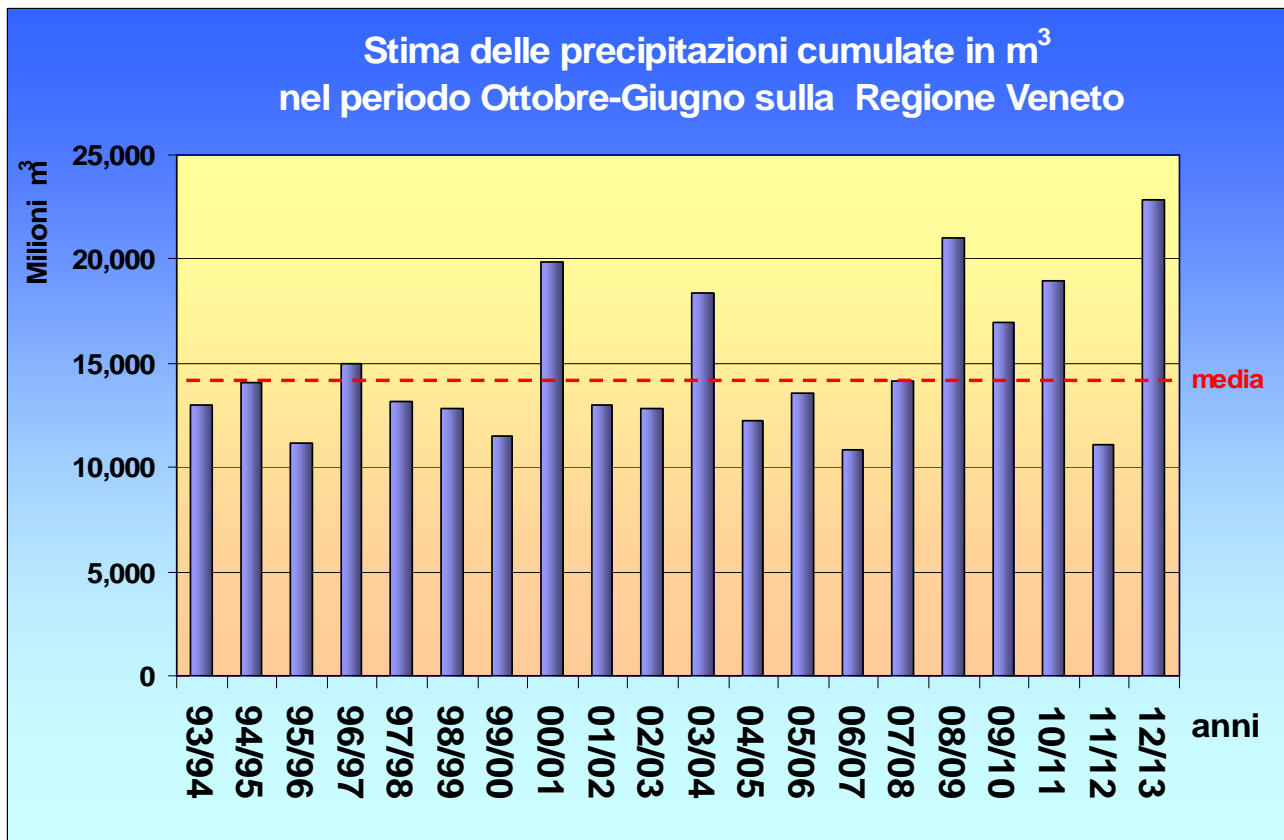
** SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index - Mc Kee et al. 1993), consente di definire il deficit o surplus di precipitazione a diverse scale temporali e territoriali. L'umidità del suolo e l'andamento della stagione agraria rispondono alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3-6 mesi), mentre la disponibilità dell'acqua nel sottosuolo, in fiumi e bacini, rispondono a scale temporali più lunghe (6-12 mesi).

**Precipitazioni del periodo OTTOBRE 2012 – GIUGNO 2013**Precipitazioni cumulate nel periodo
Ottobre 2012 - Giugno 2013 (mm)Differenza in mm rispetto alla media del
periodo 1994-2012**Precipitazioni cumulate nel periodo Ottobre 2012 - Giugno 2013 (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte veneta) e per l'intero territorio regionale**

da Ottobre a Giugno	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	Sup. km ² 18413
93/94	692.2	535.5	763.9	454.5	706.0	840.5	635.3	947.3	566.0	605.1	696.2	704.0
94/95	901.3	709.2	839.5	608.6	782.4	894.1	719.2	728.4	759.0	765.4	765.4	766.0
95/96	698.9	576.3	696.6	527.2	580.0	633.5	543.9	547.9	598.2	593.3	533.9	605.8
96/97	838.0	624.4	865.6	583.1	731.3	1006.9	687.5	1073.4	655.4	708.1	714.1	814.4
97/98	761.4	560.6	781.3	467.5	691.4	971.1	612.2	902.3	554.7	655.0	665.6	714.7
98/99	653.2	590.9	731.5	473.0	749.5	837.4	618.5	896.1	538.6	692.6	772.7	695.6
99/00	640.5	564.9	699.4	471.1	589.2	746.7	552.2	687.7	505.9	641.6	543.5	624.4
00/01	1174.6	812.6	1170.2	679.1	914.4	1302.3	810.9	1469.9	894.3	897.9	860.8	1078.9
01/02	746.3	560.8	813.8	459.6	543.1	832.8	573.9	892.4	519.9	681.9	578.2	707.2
02/03	607.1	552.9	729.6	490.3	624.4	779.3	592.0	974.3	585.7	637.8	655.4	698.4
03/04	1040.8	850.3	1114.1	740.8	920.4	1179.7	906.6	1144.7	825.7	999.3	887.8	998.4
04/05	701.3	538.5	733.7	500.0	672.3	790.5	639.1	777.2	573.0	640.4	691.1	667.0
05/06	705.8	684.8	832.8	555.3	661.7	854.7	631.3	822.1	661.3	739.3	640.6	739.2
06/07	529.5	486.5	629.7	389.7	560.0	699.4	552.2	771.7	466.4	587.5	600.9	587.6
07/08	763.2	638.0	851.2	496.4	811.5	952.5	742.5	945.7	652.4	752.1	747.7	770.9
08/09	1123.9	855.6	1275.2	714.2	1159.6	1509.8	1005.2	1501.0	824.0	1071.4	1103.1	1142.6
09/10	852.1	859.2	999.7	676.7	945.4	1140.0	893.3	1055.7	710.8	967.2	894.9	920.6
10/11	1172.5	729.2	1225.4	595.7	948.4	1331.8	879.0	1292.2	733.9	968.8	974.7	1031.2
11/12	670.6	448.3	685.6	367.7	501.0	800.4	466.0	768.3	409.1	585.0	545.5	600.3
12/13	1330.9	1061.1	1398.0	924.2	1121.9	1464.4	1077.8	1413.2	936.7	1203.9	1176.8	1238.9
Media	803.9	641.0	865.2	539.5	741.7	952.8	687.4	959.6	631.8	746.5	730.1	782.5
Max	1174.6	859.2	1275.2	740.8	1159.6	1509.8	1005.2	1501.0	894.3	1071.4	1103.1	1142.6
Min	529.5	448.3	629.7	367.7	501.0	633.5	466.0	547.9	409.1	585.0	533.9	587.6
Diff. % rispetto alla media	66%	66%	62%	71%	51%	54%	57%	47%	48%	61%	61%	58%
75° percentile	681.4	556.8	730.6	469.3	606.8	795.5	582.9	774.4	546.6	639.1	620.7	681.3
MEDIANA	746.3	590.9	813.8	500.0	706.0	854.7	635.3	902.3	598.2	692.6	696.2	714.7
25° percentile	876.7	719.2	932.6	602.2	863.0	1073.4	776.7	1064.6	719.6	828.5	816.7	867.5

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 160 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

**Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nei mesi da Ottobre a Giugno (periodo 1994-2013)**

Di seguito si riportano i dati mensili di precipitazione, espressi in mm, riferiti alle 7 zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale ai fini della valutazione del rischio idrogeologico nell'ambito del CFD. I valori medi areali sono ottenuti mediante spazializzazione sulle rispettive aree, dei dati pluviometrici puntuali.

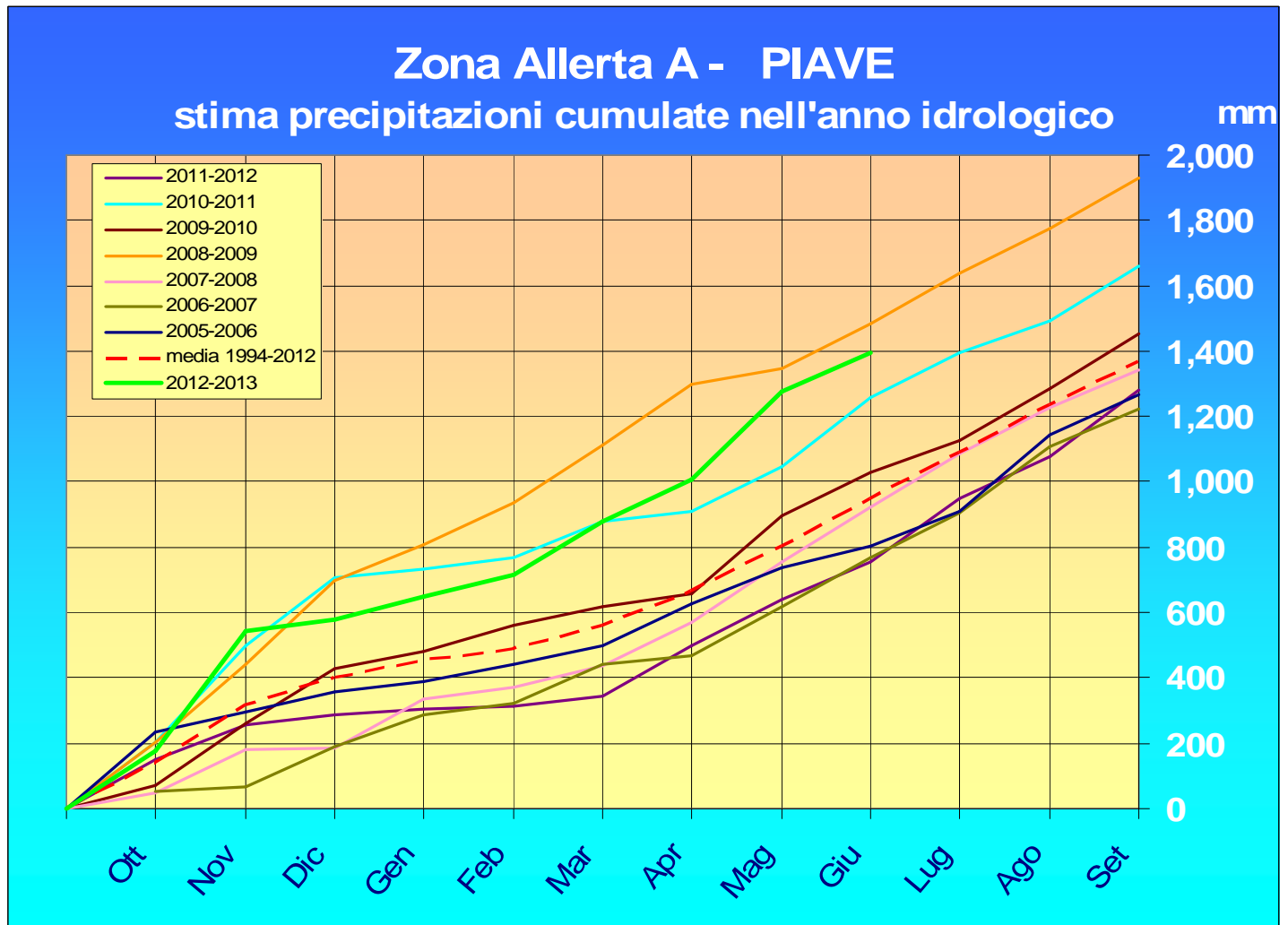
ZONA	Giugno 2013 (mm)	statistica mese di Giugno nel periodo 1994-2012						
		Minima	Media	Massima	75° percentile	mediana	25° percentile	
A PIAVE	122.6	65.1	144.0	252.8	105.7	140.1	165.4	
B ALTO BRENTA	120.7	38.8	139.1	247.8	102.1	137.5	177.4	
C MONTI LESSINI e ADIGE	80.9	18.0	97.2	165.0	64.6	103.5	122.3	
D PIANURA MERIDIONALE	29.9	13.2	69.6	149.3	46.2	59.0	88.4	
E PIANURA CENTRALE	41.3	26.1	82.5	158.9	62.2	78.1	96.6	
F BACINO SCOLANTE e SILE	44.5	27.5	97.5	172.4	62.7	100.7	127.7	
G PIANURA ORIENTALE	38.6	13.6	89.8	172.6	61.2	97.7	113.4	

Nelle pagine seguenti si riporta, per ciascuna delle 7 zone di allerta, l'andamento (in mm) delle piogge incrementali dell'anno idrologico in corso, confrontate con quelle degli ultimi 5 anni e con l'andamento della media del periodo 1994-2012.

Si riporta inoltre l'Indice SPI medio zonale di giugno (a 1, 3, 6 e 12 mesi) e la stima dell'Indice SPI a Luglio nell'ipotesi del verificarsi di precipitazioni mensili normali (50 percentile), scarse (25 percentile) ed abbondanti (75 percentile) nel corso di tale mese.

**ZONA ALLERTA A: PIAVE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 41 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

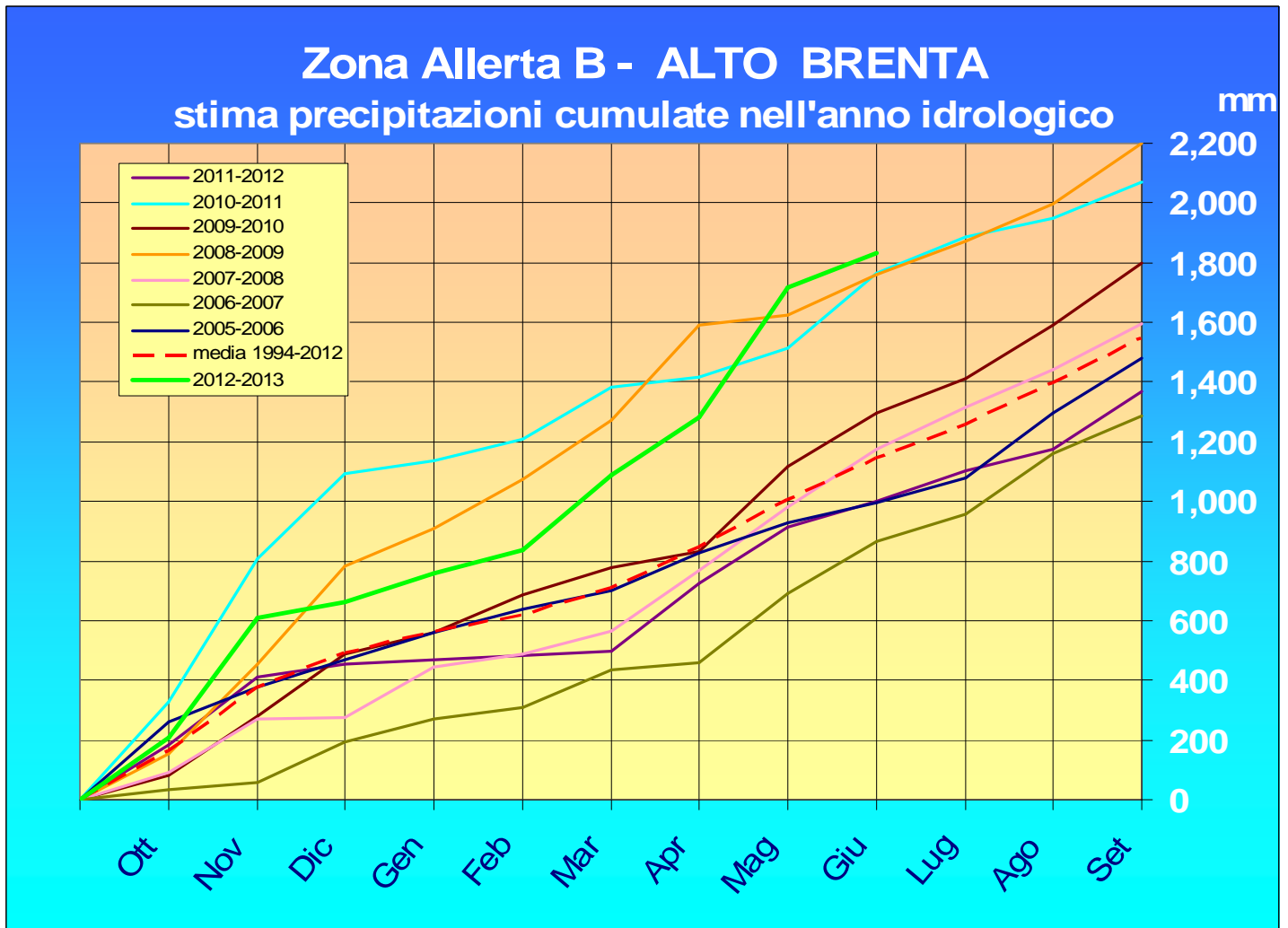
Zona Allerta A	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Piave	-0.24	1.37	1.71	1.80

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ 2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta A	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Piave	1.18	1.73	1.66	1.04	1.65	1.62	1.33	1.82	1.70

**ZONA ALLERTA B: ALTO BRENTA**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 21 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta B	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Alto Brenta	-0.11	1.93	2.12	1.81

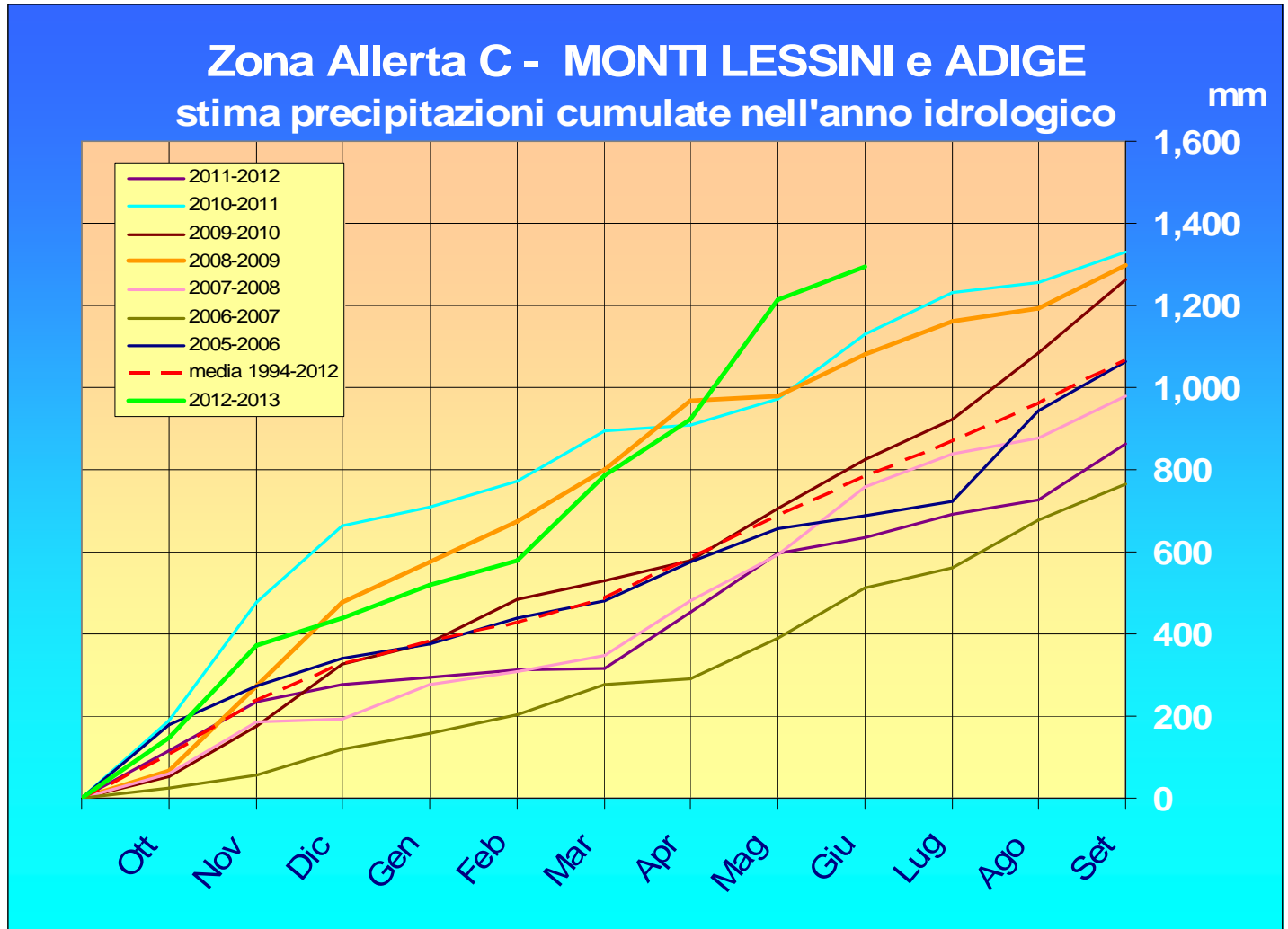
≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ 2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta B	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Alto Brenta	1.67	1.99	1.86	1.58	1.94	1.82	1.71	2.01	1.87



ZONA ALLERTA C: MONTI LESSINI e ADIGE

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 15 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta C	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Lessini e Adige	-0.10	2.06	2.33	1.93

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ 2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta C	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Lessini e Adige	1.73	2.21	1.97	1.62	2.15	1.92	1.88	2.29	2.03

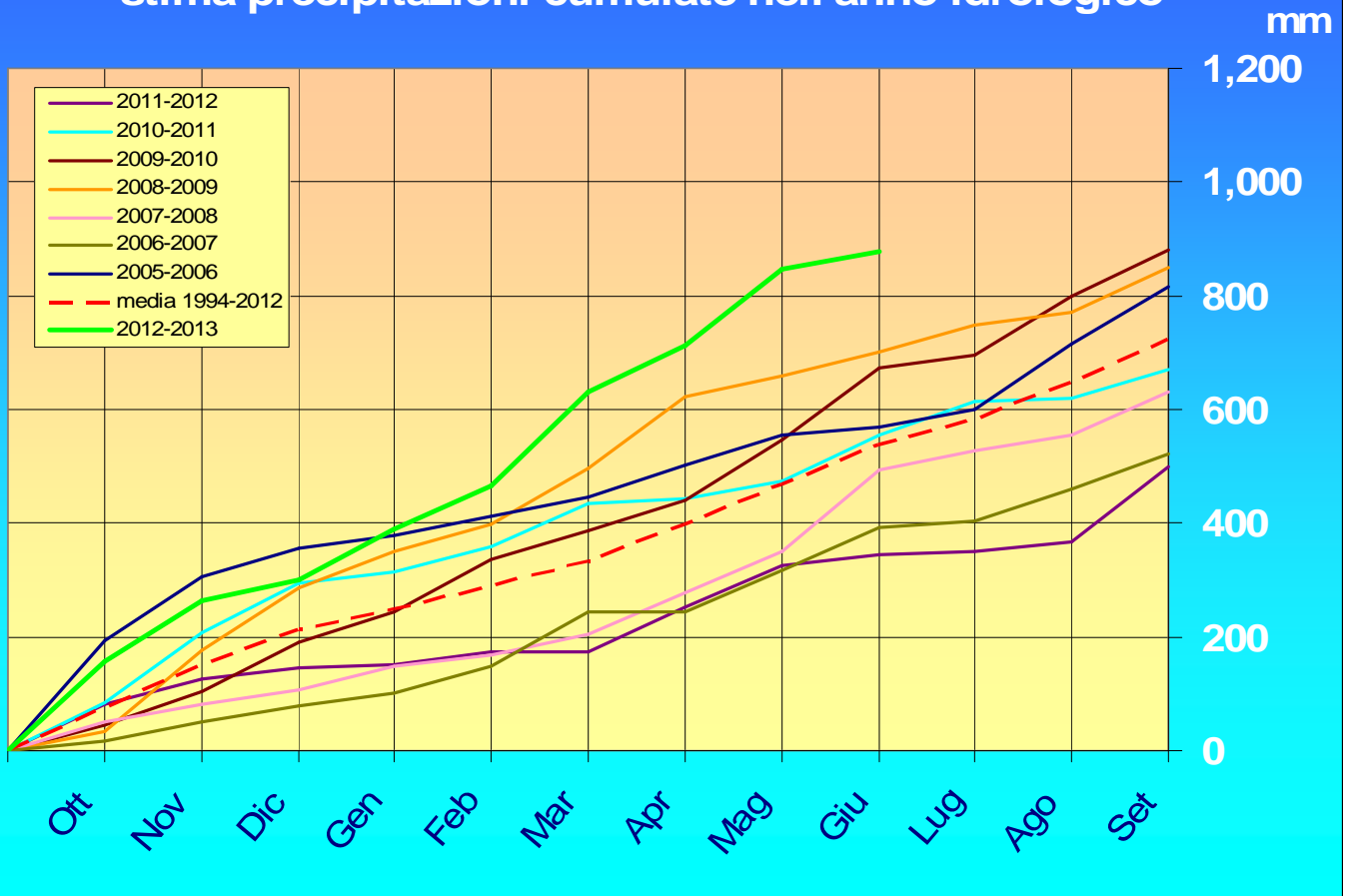


ZONA ALLERTA D: PIANURA MERIDIONALE

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 22 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta D - PIANURA MERIDIONALE stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta D	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Meridionale	-0.96	0.77	1.99	2.02

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ - 2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta D	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Meridionale	0.53	1.74	2.07	0.23	1.62	1.99	0.72	1.82	2.12

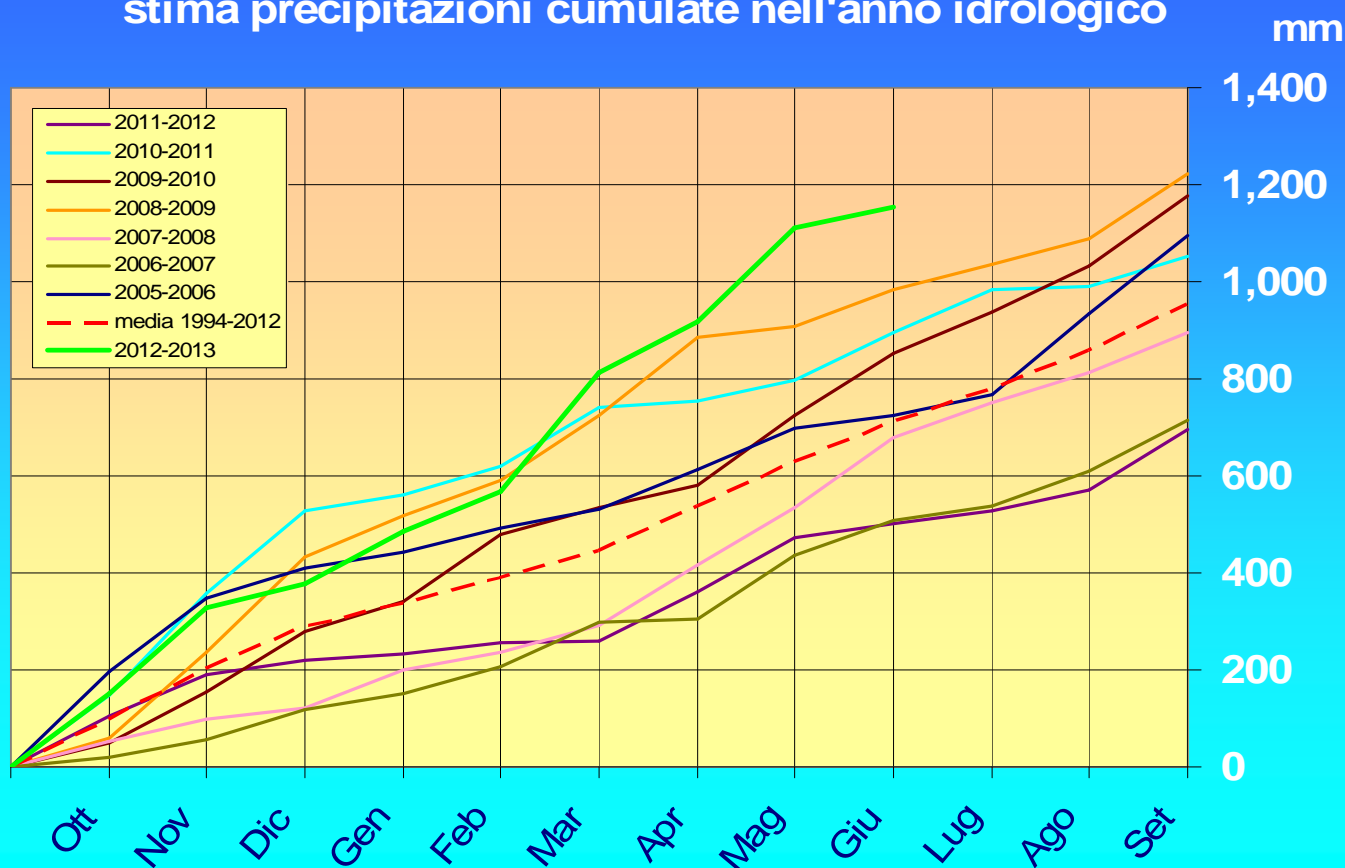
**ZONA ALLERTA E: PIANURA CENTRALE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 25 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta E - PIANURA CENTRALE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta E	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Centrale	-1.09	0.99	2.12	1.95

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta E	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Centrale	0.72	1.81	1.95	0.63	1.78	1.92	0.97	1.92	2.03

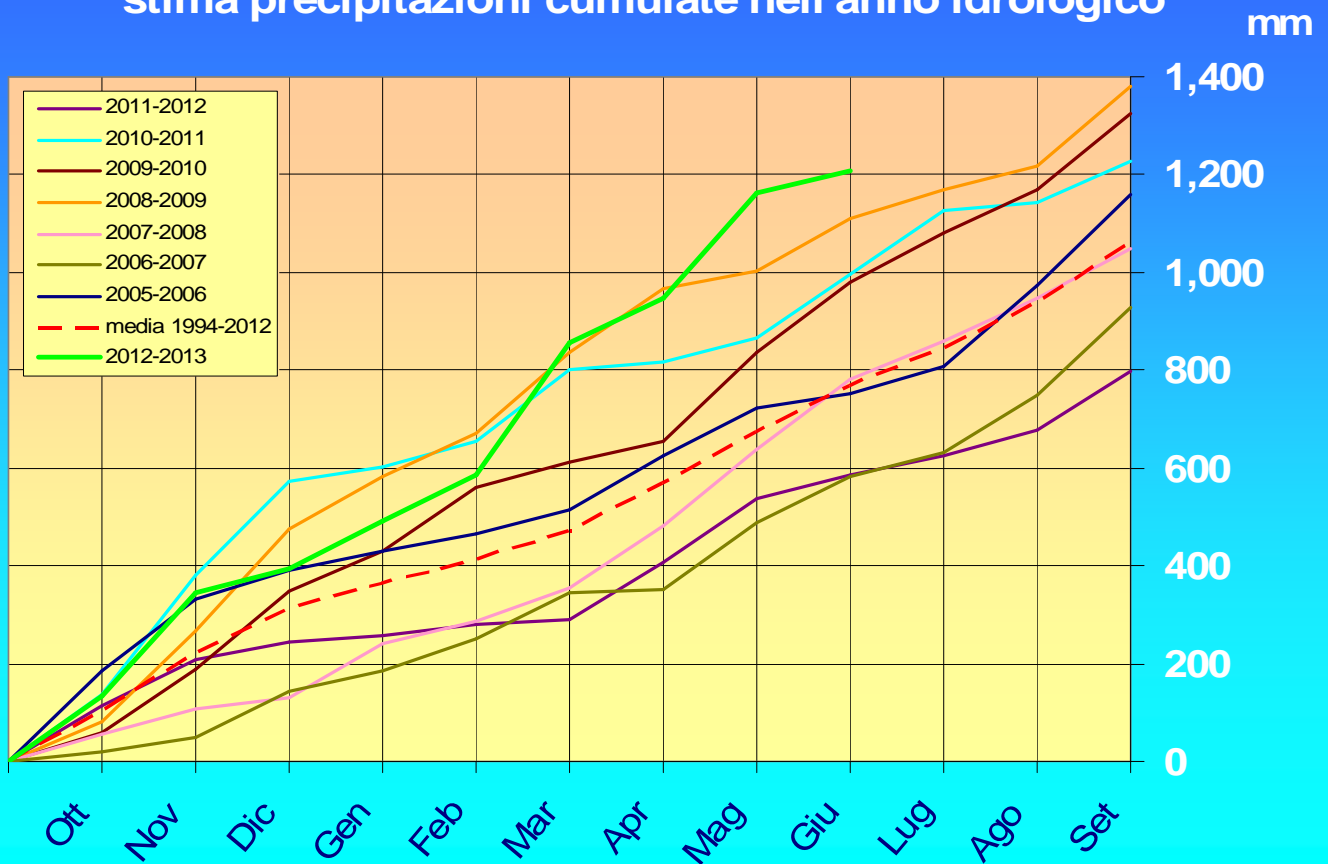
**ZONA ALLERTA F: BACINO SCOLANTE e SILE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 22 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta F - BACINO SCOLANTE e SILE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta F	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Bacino Scolante e Sile	-1.31	0.77	2.09	1.85

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ - 2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta F	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Bacino Scolante e Sile	0.73	1.89	1.82	0.58	1.83	1.76	0.95	1.99	1.89

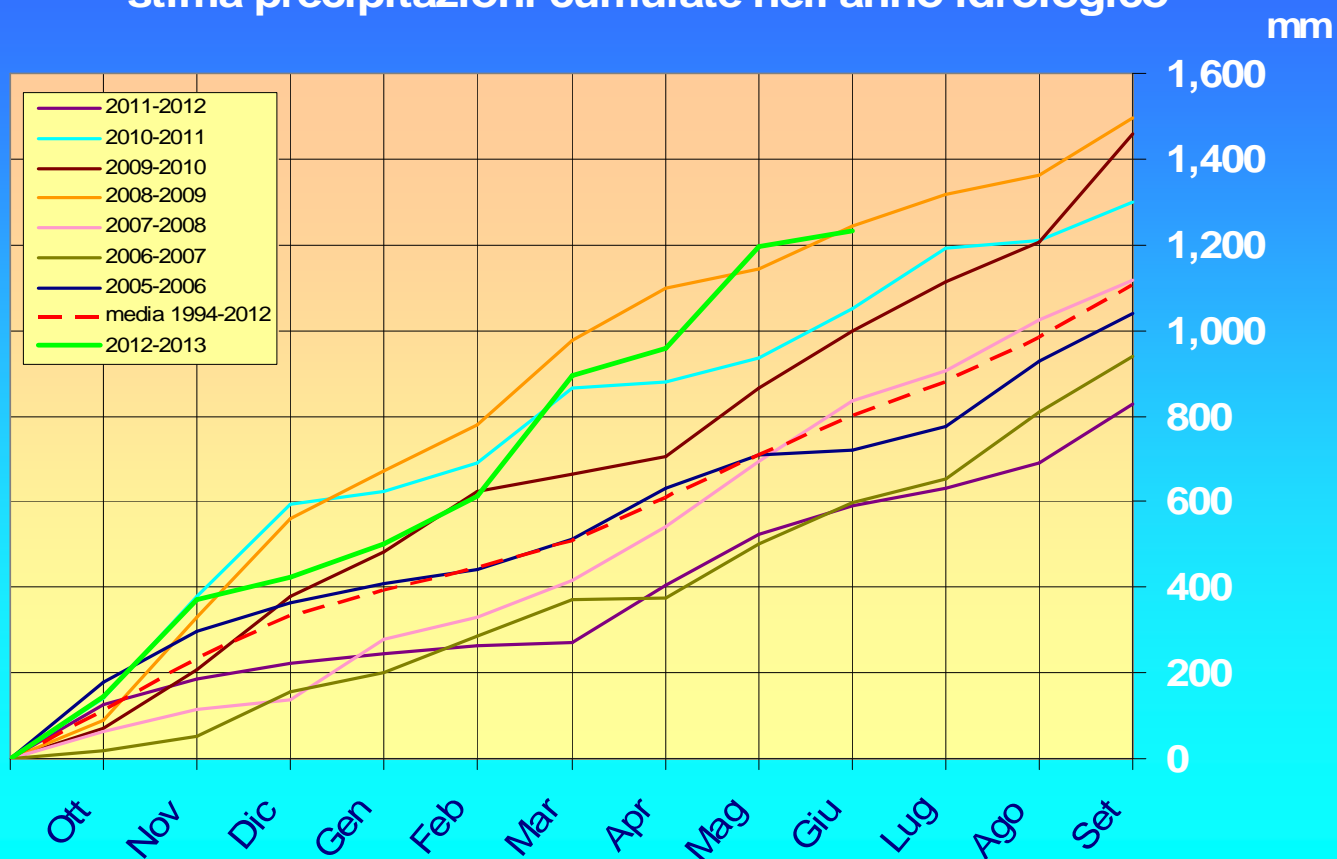


ZONA ALLERTA G: PIANURA ORIENTALE

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 5 stazioni, nel periodo 1994-2013 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta G - PIANURA ORIENTALE stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2012 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2012.

Zona Allerta G	SPI Giugno 2013			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Orientale	-1.20	0.72	2.01	1.61

≥ 2	Estremamente umido
1,5 a 1,99	Severamente umido
1 a 1,49	Moderatamente umido
-0,99 a 0,99	Normale
-1 a 1,49	Moderatamente siccitoso
-1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ - 2	Estremamente siccitoso

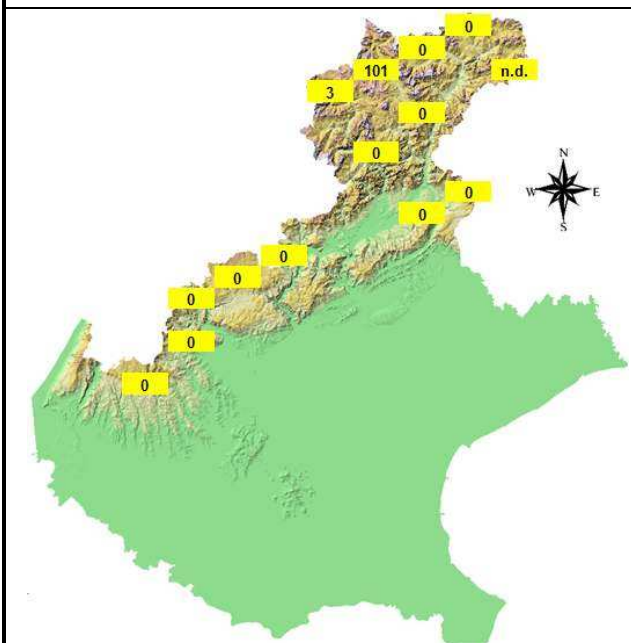
Zona Allerta G	Previsione SPI Luglio 2013								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Orientale	0.97	1.99	1.64	0.79	1.91	1.58	1.16	2.08	1.71



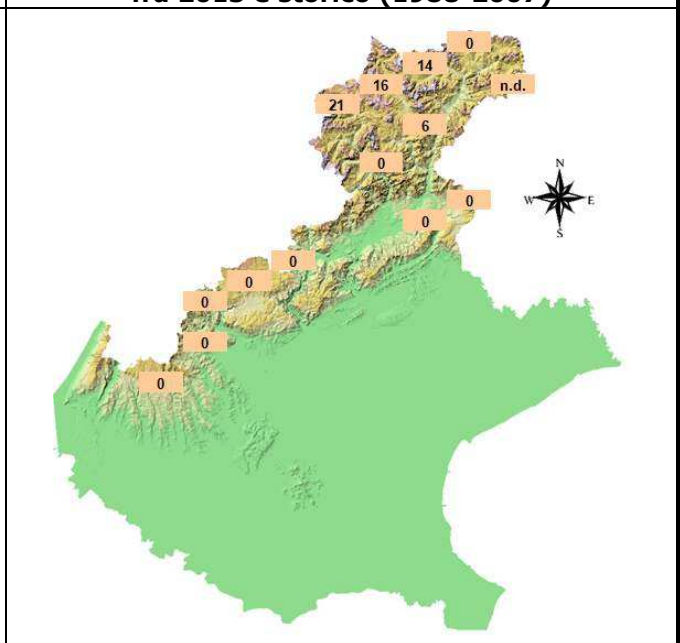
CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE

AREA GEOGRAFICA	Quota s.l.m.	30 giugno 2013					Dati storici (1988-2007)						Elaborazioni				
		Altezza neve 30 giugno 2013 cm	Spessore medio neve III decade giugno 2013 cm	Spessore medio neve mese di giugno 2013 cm	Copertura nevosa 1 - 30 giugno 2013 gg	S.W.E. 30 giugno 2013 kgm ⁻²	Altezza neve 30 giugno cm	Altezza neve minima 30 giugno cm	Spessore medio neve al suolo III decade giugno cm	Spessore medio neve mese di giugno cm	Copertura nevosa giugno gg	S.W.E. 2010 kgm ⁻²	Altezza neve Differenza % %	Differenza % Spessore medio III decade %	Differenza % Spessore medio mese giugno %	Copertura nevosa Differenza % %	Differenza % S.W.E. %
DOLOMITI SETTENTRIONALI																	
Stazione Casera Coltrondo	1960	0	0	0	1		0	0	0	0	1		0	0	0	0	
Stazione Monte Piana	2265	0	3	21	17		0	0	0	3	3		0	999	600	467	
Stazione Ra Vales	2615	101	101	151	30		2	0	9	27	14		4950	1022	459	114	
Stazione Casera Doana	1899	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		0	0	0	0	1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
DOLOMITI MERIDIONALI																	
Stazione M.A. Ornella	2250	3	7	64	28		0	0	1	10	7		999	600	540	300	
Stazione Col dei Baldi	1900	0	1	5	8		0	0	0	1	2		0	999	400	300	
Stazione Malga Losch	1735	0	1	0	1		0	0	0	0	1		0	999	0	0	
PREALPI BELLUNESI																	
Stazione Casera Palantina	1505	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione Faverghera	1605	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
PREALPI VICENTINE																	
Stazione Monte Lisser	1428	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione Malga Larici	1605	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione Campomolon	1735	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione Passo Campogrosso	1464	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
PREALPI VERONESI																	
Stazione Monte Tomba	1620	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	

ALTEZZA NEVE AL 30 GIUGNO 2013



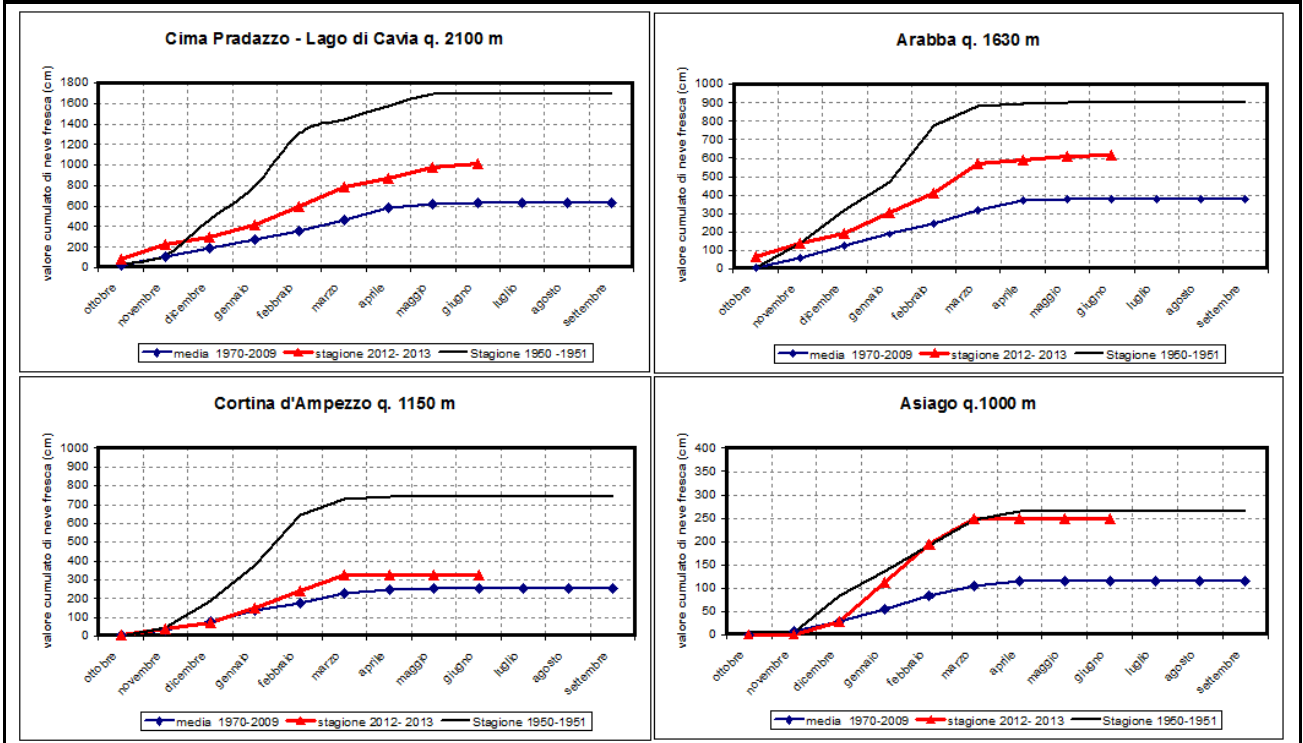
NEVE AL SUOLO 1 - 30 giugno
Differenza in giorni fra 2013 e storico (1988-2007)



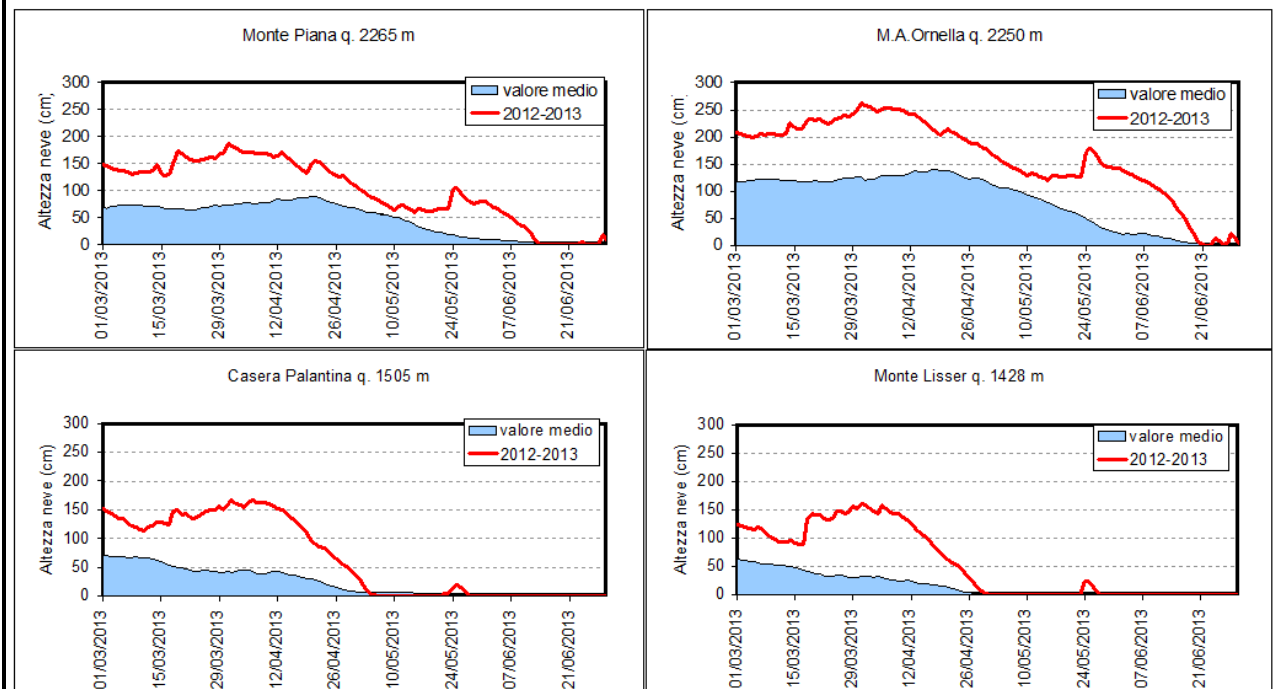


CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE

CUMULO STAGIONALE DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA



MANTO NEVOSO





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Equivalente in acqua del manto nevoso

Le riserve idriche (SWE) al 30 giugno 2013, pur ancora considerevoli se confrontate con altri anni recenti, risultano ormai scarsamente significative.



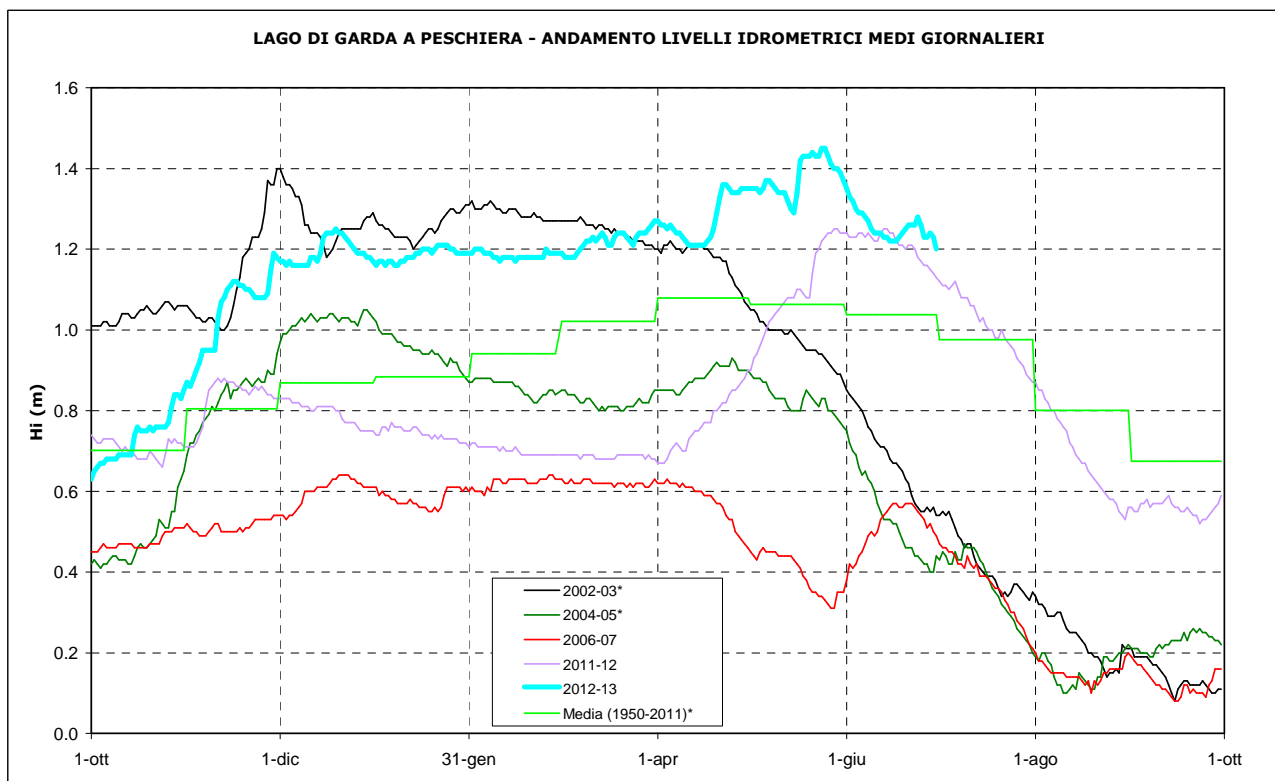


Situazione del Lago di Garda al 30 Giugno 2013

Lago di Garda a Peschiera Navigarda (Porta Verona): Livello idrometrico medio del mese di Giugno 2013

Hi media giorno 30/06/2013 (m)	Hi media mensile (m)	Livello idrometrico medio del mese di Giugno nel periodo 1950-2012*					
		Minimo (m)	75% (m)	Mediano (m)	25% (m)	Massimo (m)	Medio 1950-2012 (m)
1.20	1.26	0.18	0.91	1.07	1.23	1.48	1.04

* Informazioni fornite da A.I.P.O.



**Invasi artificiali** (dati forniti da ENEL): **volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto al 30 giugno 2013.**

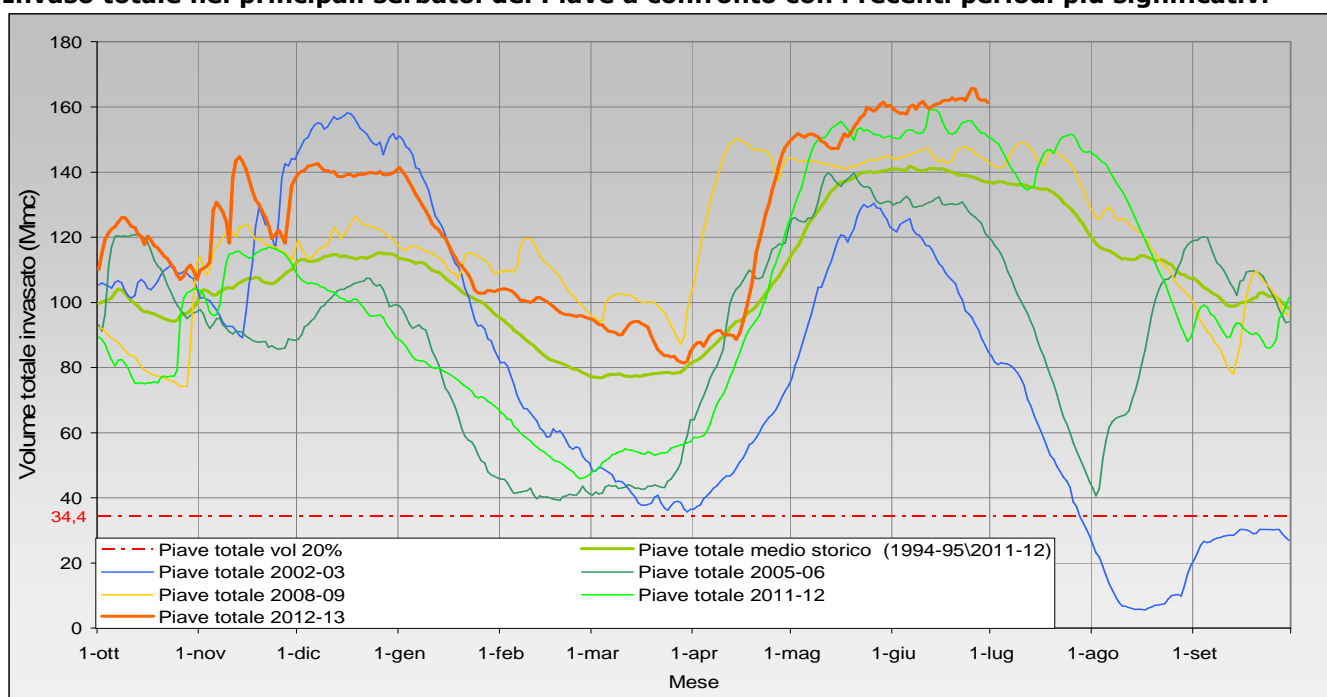
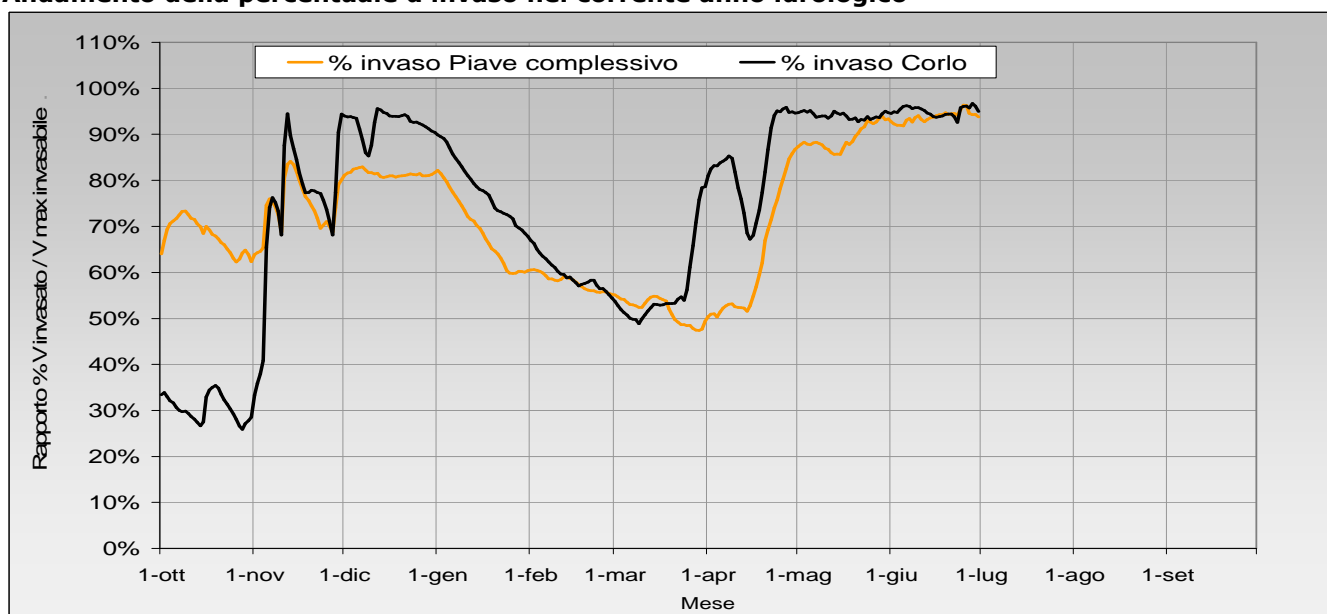
bacino	invaso	VOLUME INVASATO (Mm ³)	VOLUME UTILIZZABILE* (Mm ³)	Confronto del volume totale invasato al 30 giugno 2013 rispetto al valore medio** (periodo anni idrologici dal 1994-95 al 2011-12)
PIAVE	S. Croce	82,1	64,7	
	Pieve di Cadore	44,3	34,4	
	Mis	34,9	27,7	
	TOTALE	161,3	126,9	
BRENTA	Corlo	38,7	30,6	Nella media

* Volume utilizzabile: volume totale invasato - 20% volume totale massimo invasabile

** Nella media: il volume totale invasato ricade nell'intervallo $\pm 10\%$ rispetto al valore medio storico

Poco sopra\otto la media: il volume totale invasato è tra il 10% ed il 25% superiore\inferiore al valore medio storico

Sopra\otto la media: il volume totale invasato è di oltre il 25% superiore\inferiore al valore medio storico.

Invaso totale nei principali serbatoi del Piave a confronto con i recenti periodi più significativi**Andamento della percentuale d'invaso nel corrente anno idrologico**



Situazione acque sotterranee al 30 Giugno 2013.

Livelli freaticometrici delle stazioni di riferimento della pianura veneta.

Stazioni di monitoraggio

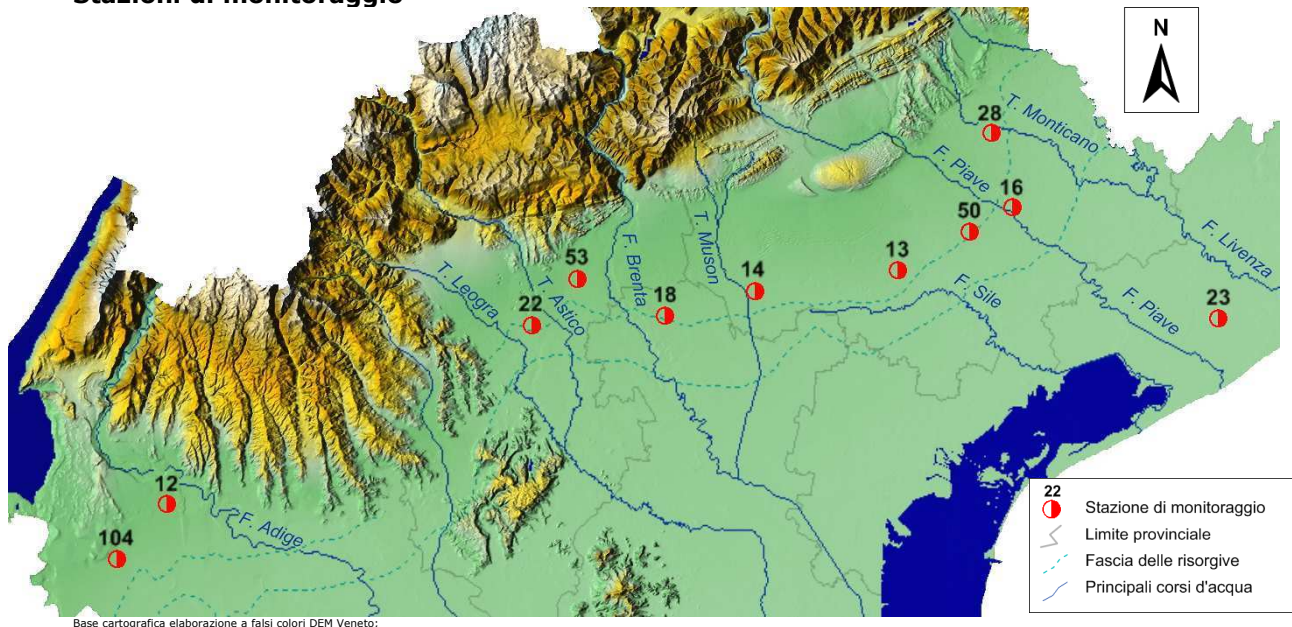


Tabella sinottica dei livelli freaticometrici misurati

ID	STAZIONE	Periodo di riferimento	Minima assoluta mensile (m s.l.m.)	Massima assoluta mensile (m s.l.m.)	Media mensile (\bar{X}) (m s.l.m.)	GIUGNO 2013					
						H _i al giorno 29 (m s.l.m.)	Percentile ¹ al giorno 29 (%)	H _i media (\bar{x}_m) (m s.l.m.)	Differenza medie ² ($\bar{x}_m - \bar{X}$) (%)	Variatione mensile ³ (Δ) (m)	Tendenza ultimi 10 giorni (cm/giorno)
104	Villafranca Veronese	2007-2012	46.69	50.07	48.20	49.43	83	49.14	53	0.40	↑ 2.8
12	San Massimo	2005-2012	47.56	51.42	49.05	50.83	87	50.57	69	0.57	↗ 1.9
22	Dueville	1993-2012	53.06	55.58	54.39	55.75	100	56.01	156	-0.49	↓ -2.3
53	Schiavon	1993-2012	61.51	68.11	65.17	68.41	100	68.66	132	-0.30	↘ -2.0
18	Cittadella	1993-2012	39.43	41.75	40.29	41.82	100	41.87	118	-0.16	↘ 0.2
14	Castelfranco Veneto	1993-2012	31.87	34.26	32.93	34.93	100	35.02	164	-0.14	↘ -0.8
13	Castagnole	1993-2012	19.19	20.29	19.80	20.56	100	20.55	192	-0.05	↘ 0.4
50	Varago	1993-2012	23.43	25.58	24.78	25.61	100	25.64	144	-0.11	↘ 0.0
16	Cimadolmo	1997-2012	17.91	19.92	19.20	19.37	61	19.48	49	-0.33	↘ 0.3
28	Mareno di Piave	1993-2012	29.08	32.16	30.90	32.99	100	33.10	189	-0.23	↘ -0.8
23	Eraclia	1993-2012	-2.84	-0.84	-2.27	-2.30	58	-1.99	25	-0.70	↘ -1.7

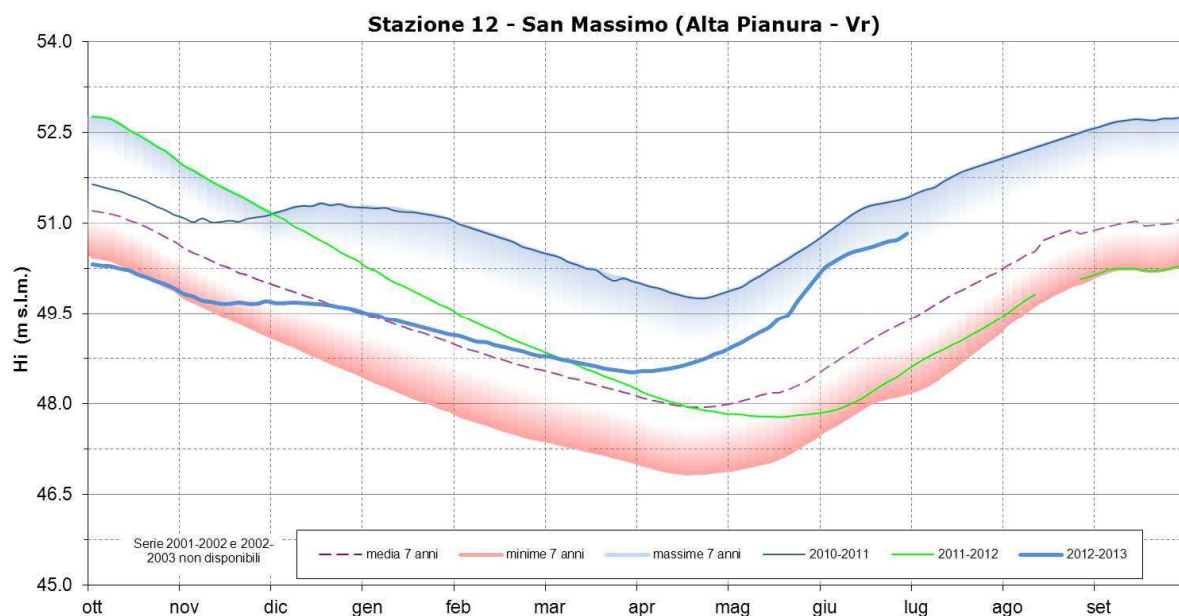
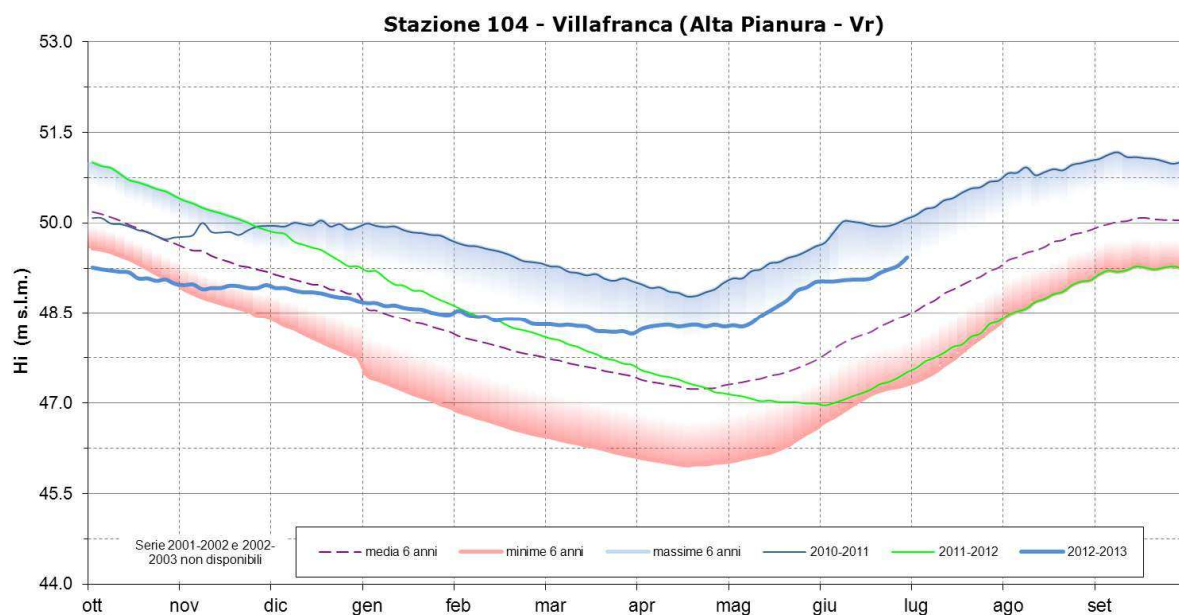
¹ Valore percentile della misura riferita al 29 del mese. Corrisponde al valore percentuale del rapporto tra il numero delle osservazioni inferiore al livello misurato e il numero totale delle osservazioni nel periodo di riferimento. ² Differenza tra la media mensile attuale e la media mensile del periodo annuale considerato, espressa come percentuale, positiva o negativa, fatto 0 il valore della media del periodo, +100% il valore medio massimo e -100% il valore medio minimo. ³ Differenza tra il primo e l'ultimo valore di livello misurato nel mese.



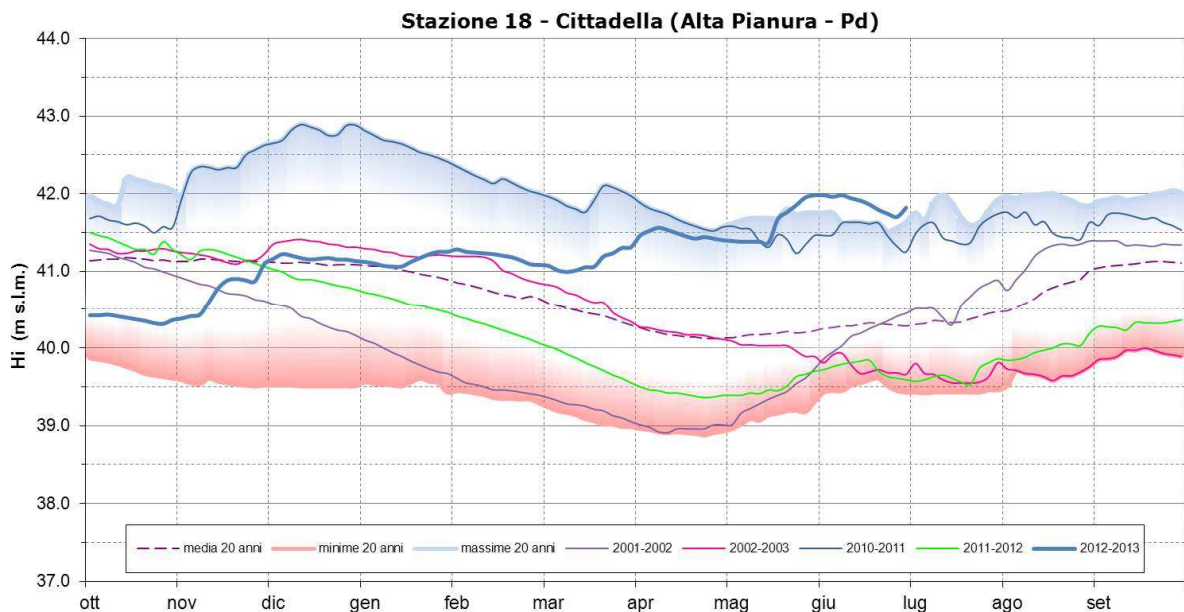
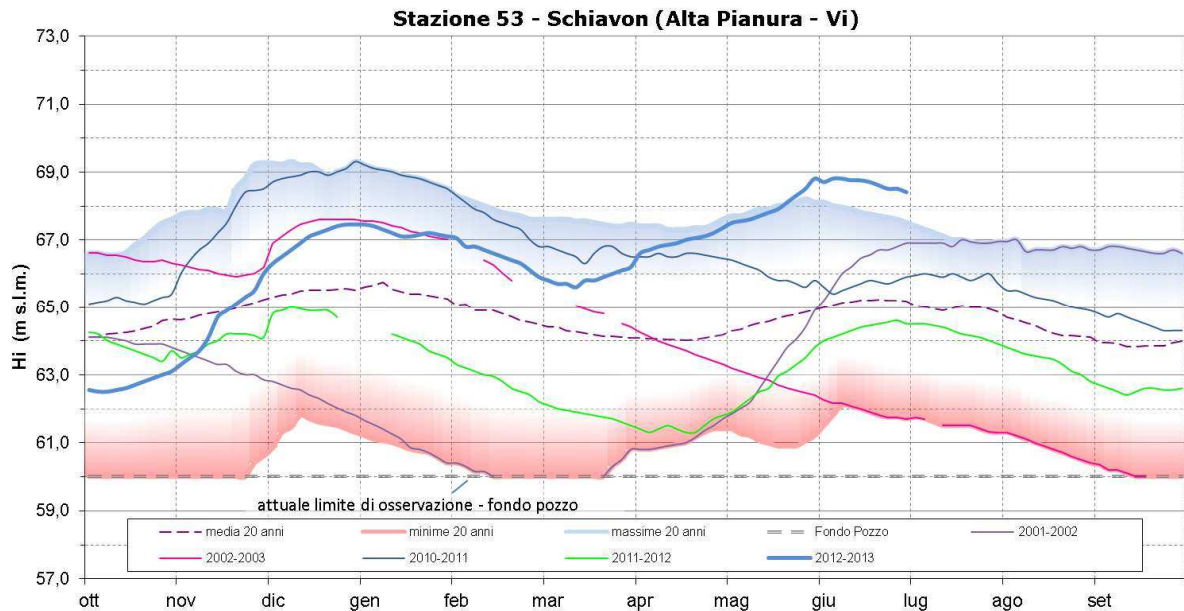
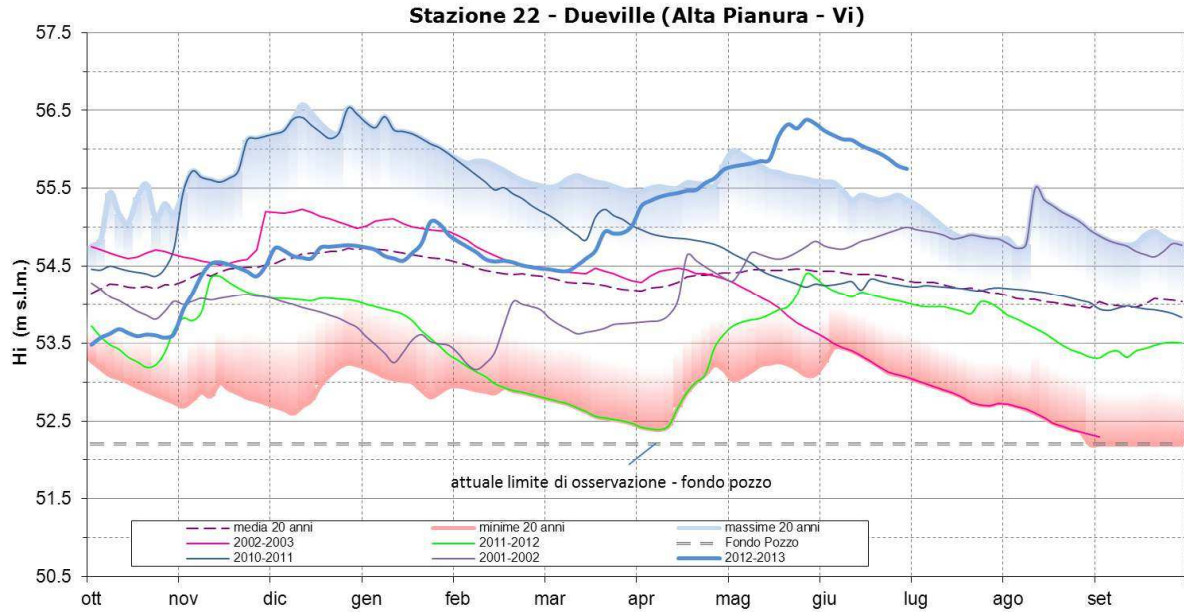
Diagrammi freaticometrici di alcune stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative

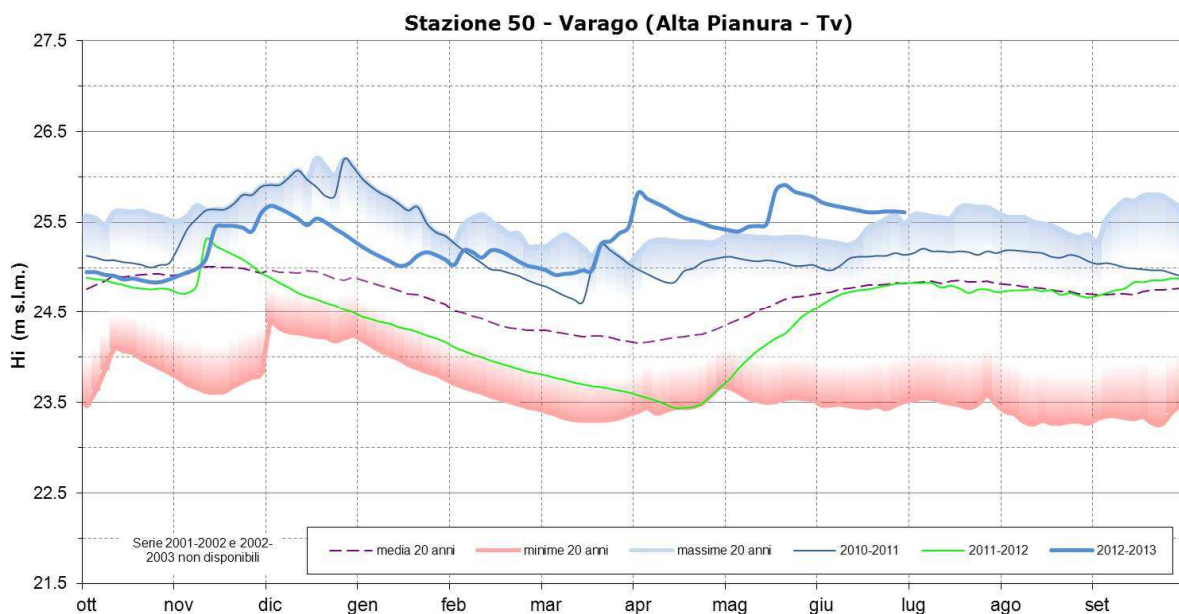
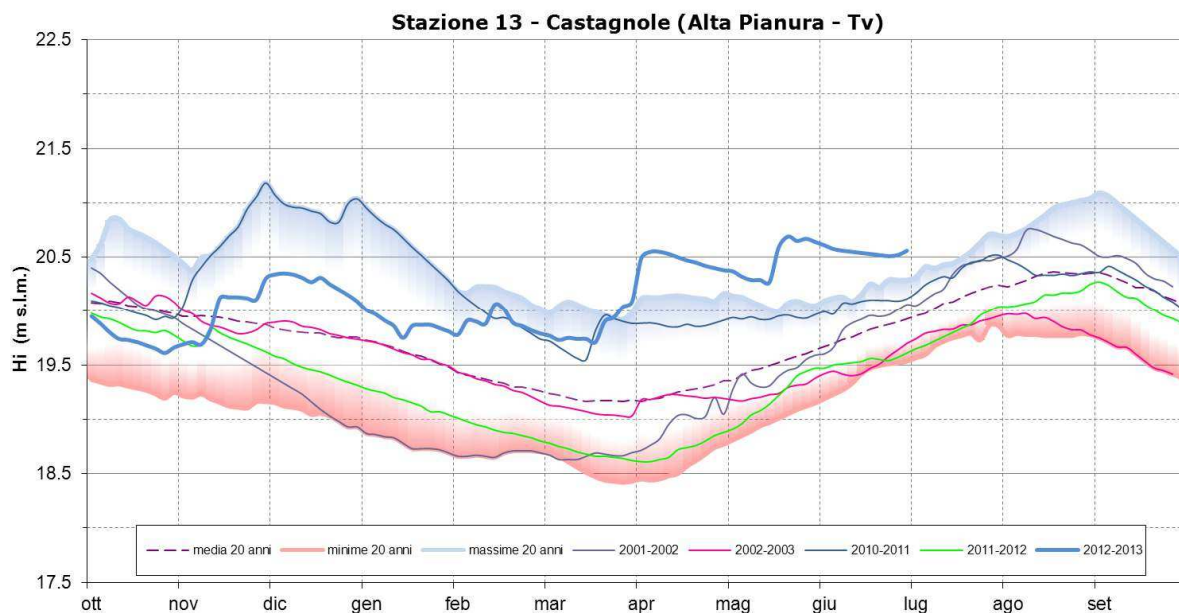
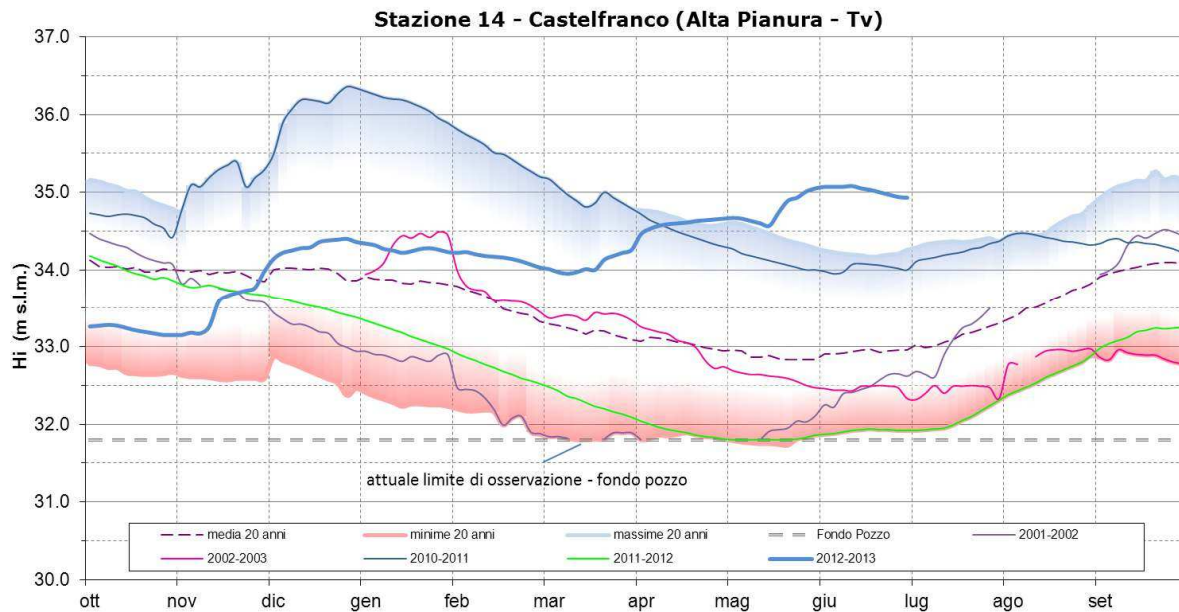
Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi freaticometrici a partire dal mese di Ottobre, confrontati con i valori massimi, medi e minimi nei mesi del periodo 1993-2012¹ e con l'andamento dei livelli di falda in anni particolarmente significativi.

In *azzurro* è indicato l'andamento attuale, in *verde* l'anno precedente, in *blu* l'anno di piena 2010-2011, in *viola* e *fucsia* rispettivamente gli anni siccitosi 2001-2002 e 2002-2003, in linea tratteggiata il *valore medio*, in gradazione colorata dal rosso (*minimo*) al blu (*massimo*) il campo di oscillazione del livello freatico nel periodo di riferimento.



¹ Per le stazioni di Villafranca Veronese, San Massimo e Cimadolmo il periodo è limitato alla serie disponibile.



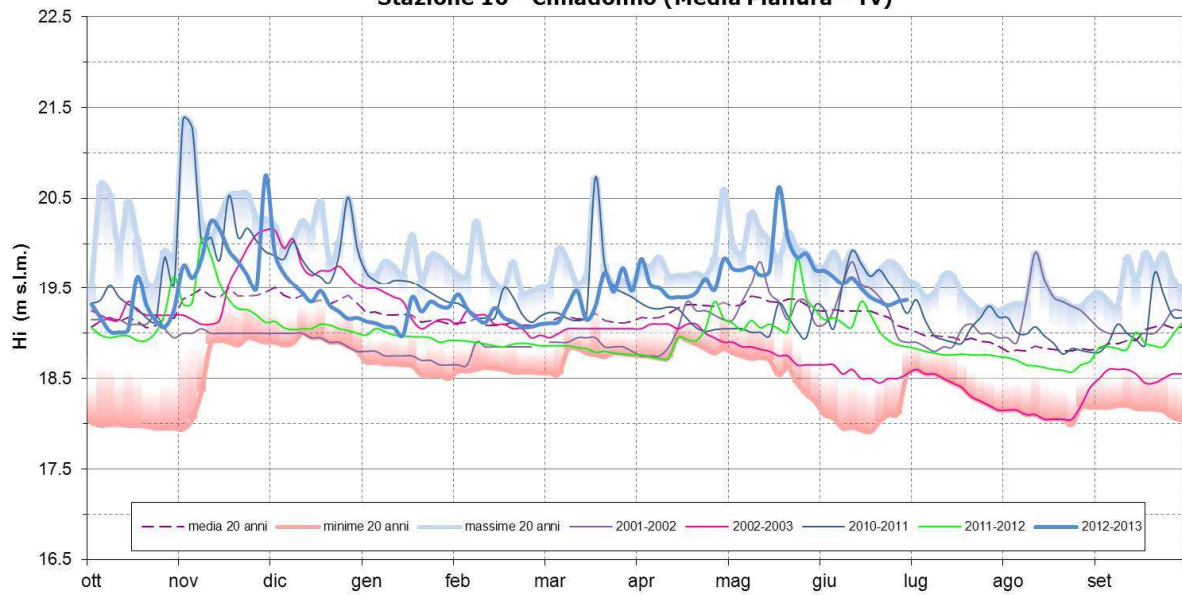




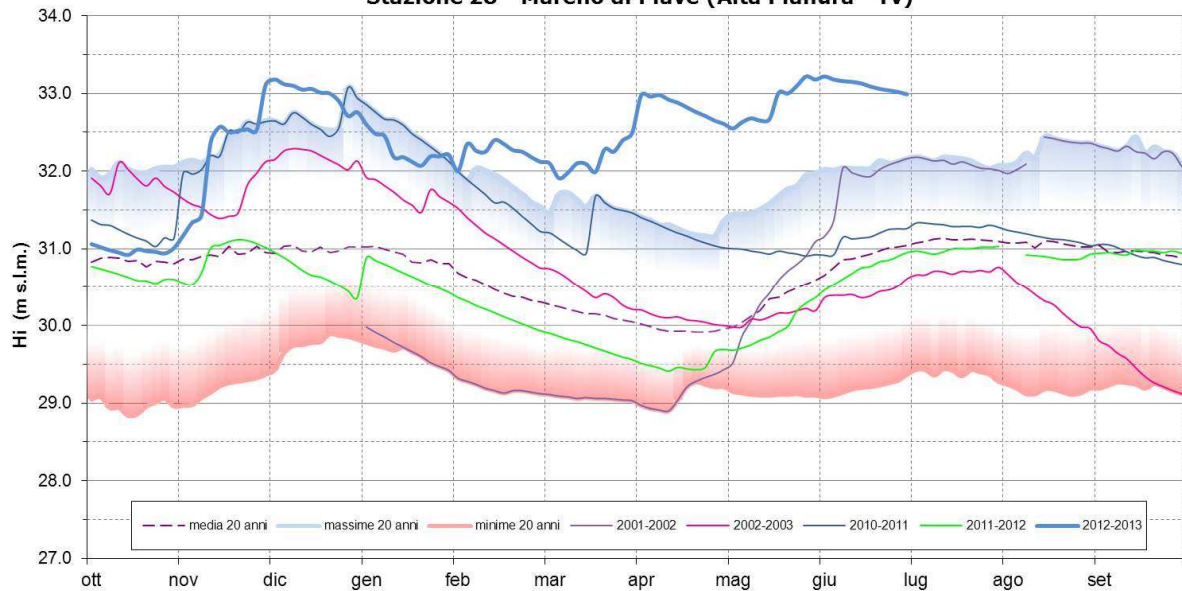
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

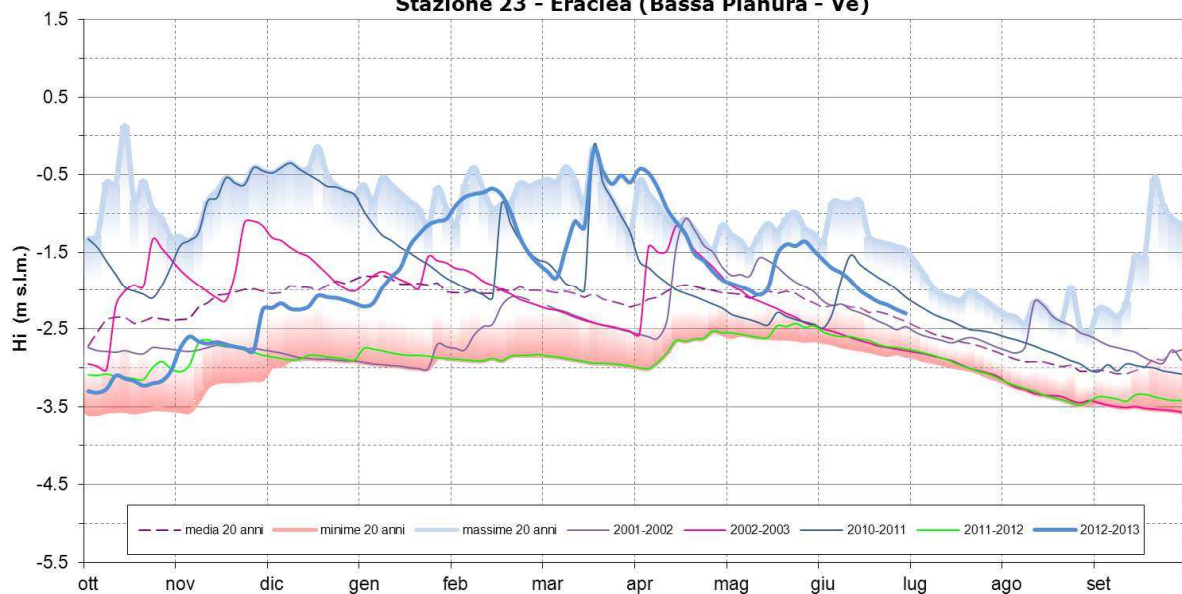
Stazione 16 - Cimadolmo (Media Pianura - Tv)



Stazione 28 - Mareno di Piave (Alta Pianura - Tv)



Stazione 23 - Eraclea (Bassa Pianura - Ve)





Situazione corsi d'acqua al 30 Giugno 2013

Stazioni di monitoraggio della portata nei corsi d'acqua più significativi per la valutazione della risorsa idrica.

Tabella di sintesi con i dati strumentali di portata storici ed attuali.

In considerazione delle difficoltà riscontrate nella realizzazione delle scale di deflusso, dal mese di febbraio 2013 non sono più disponibili i dati di portata delle stazioni sul Piave a Ponte di Piave e Brenta a Curtarolo; in sostituzione i dati delle stazioni sul Monticano a Fontanelle e sul Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto.

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi con i dati strumentali delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09 e 2011-12 confrontati con il periodo corrente.



Stazione	Prov incia	Comune	Area bacino (km ²)	Note sui deflussi in alveo*	Serie storica disponibile	Portata mese di giugno (m ³ /s)			
						2013	Storica		
						Media**	Media	Minima	Mediana
Piave a Ponte della Lasta (°)	BL	S. Stefano di Cadore	357	poco alterati	1989-1992 1994-2012	19,1	12,7	6,08	12,7
Boite a Cancia (°)	BL	Borca di Cadore	310	poco alterati	1985-2012	20,1	13,7	7,06	13,2
Cordevole a Saviner (°)	BL	Rocca Pietore	110	poco alterati	1985-1988 1991-1995 1997-2012	6,31	4,65	1,74	4,73
Monticano a Fontanelle	TV	Fontanelle		poco alterati	2004-2012	5,14	3,56	2,00	3,91
Livenza a Meduna di Livenza	TV	Meduna di Livenza	1883	alterati	2004-2012	142	102	53,5	115
Brenta a Barziza	VI	Bassano del Grappa	1567	alterati	1948-1979, 1981-1984, 1987-1996, 2004-2012	116	89,0	28,3	86,7
Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto	TV	Castelfranco Veneto		poco alterati	2004-2012	3,66	2,17	0,93	2,55
Astico a Pedescala (°) (°°)	VI	Valdastico	136	poco alterati	1986-2000 2003-2012	5,54	3,71	0,98	3,18
Posina a Stancari (°)	VI	Arsiero	116	poco alterati	1985-1987, 1989-2000, 2003-2007, 2009-2012	4,32	2,62	0,09	2,39
Bacchiglione a Montegaldà	VI	Montegaldà	1384	alterati	1930-1975, 2005-2012	34,3	34,5	7,80	32,0
Gorzone a Stanghella	PD	Stanghella	1225	alterati	2004-2012	31,3	21,5	14,7	22,3
Adige a Boara Pisani	PD	Boara Pisani	11954	alterati	1928-1986, 1988-1990, 2004-2012	442	358	84,8	337
Po a Pontelagoscuro ***	FE	Pontelagoscuro	70091	alterati	1951-2012	2128	1776	320	1688

* i deflussi in alveo, rispetto a quelli naturali, possono risultare alterati dalla presenza e dall'esercizio di serbatoi, di derivazioni e più in generale di utilizzazioni nel bacino sotteso.

** dati provvisori.

*** informazioni fornite da Arpa Emilia Romagna.

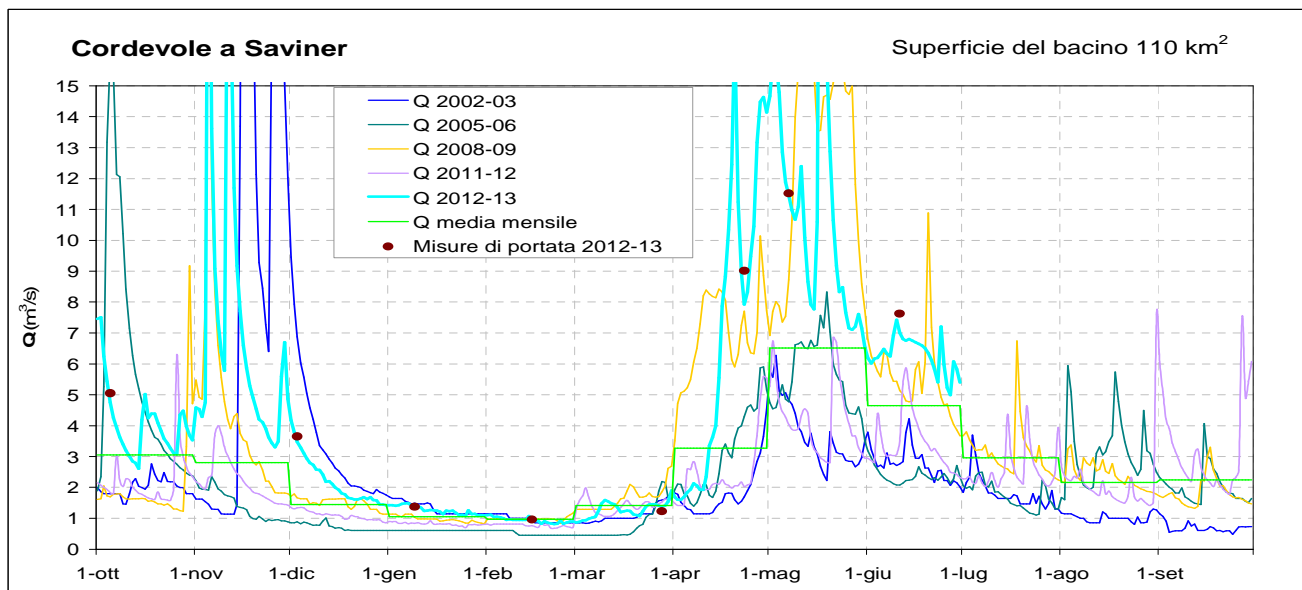
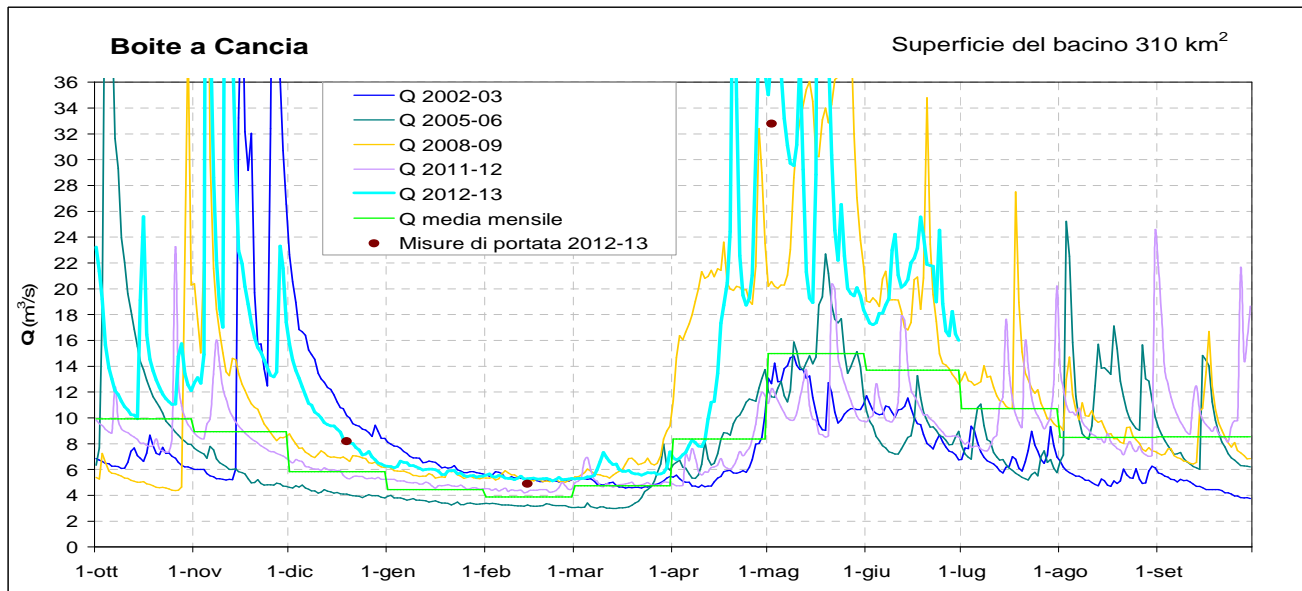
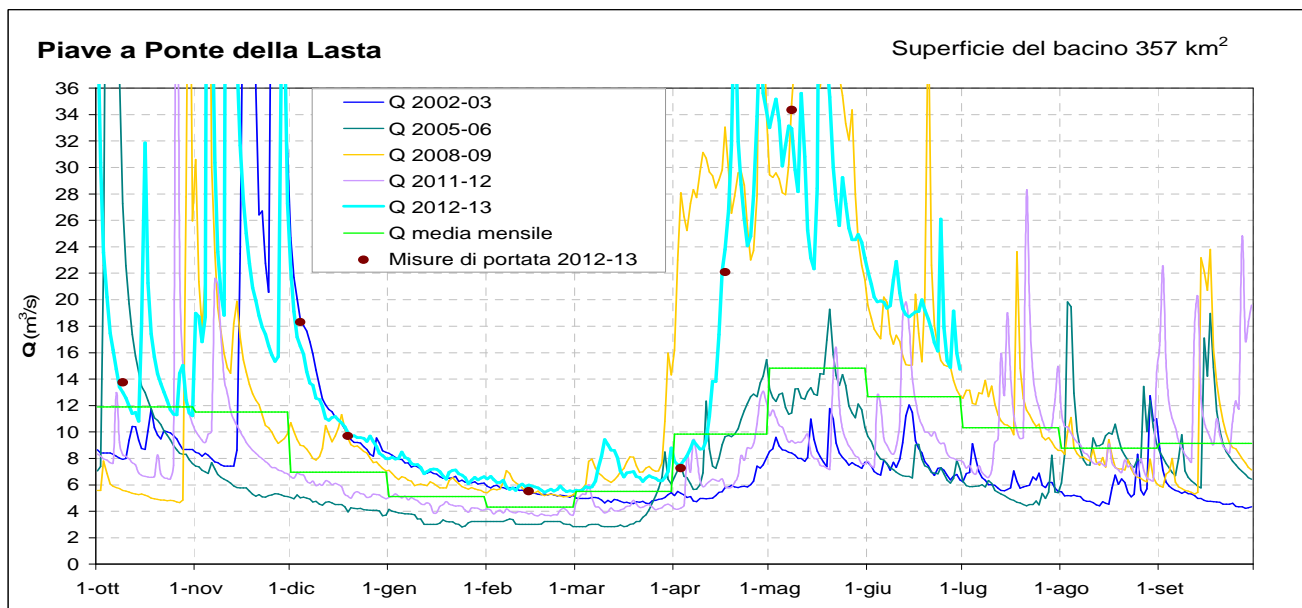
(°) per queste stazioni sono state riviste le serie storiche disponibili al solo scopo di consentire analisi statistiche su anni idrologici maggiormente completi (con ricostruzione di alcuni brevi periodi ed eliminazione di altri poco significativi o dubbi); ciò ha comportato il ricalcolo dei valori storici di riferimento in tabella.

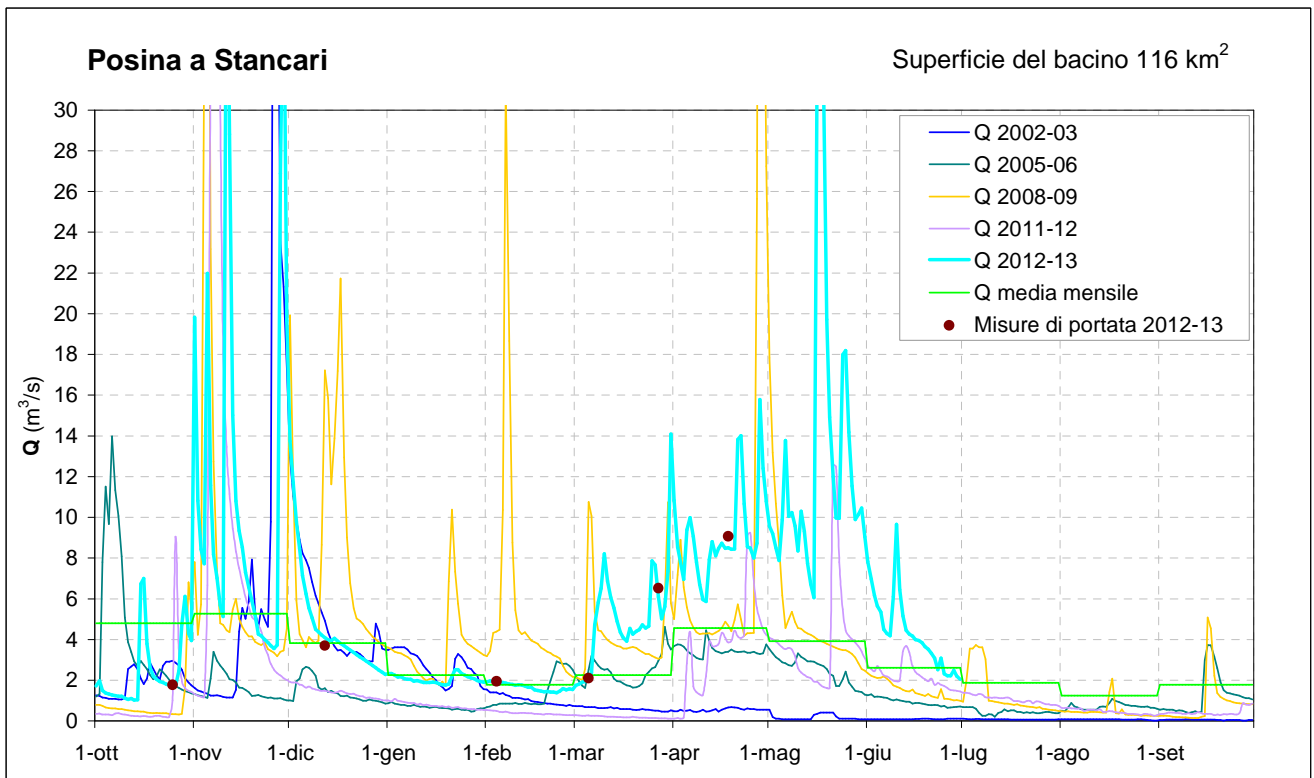
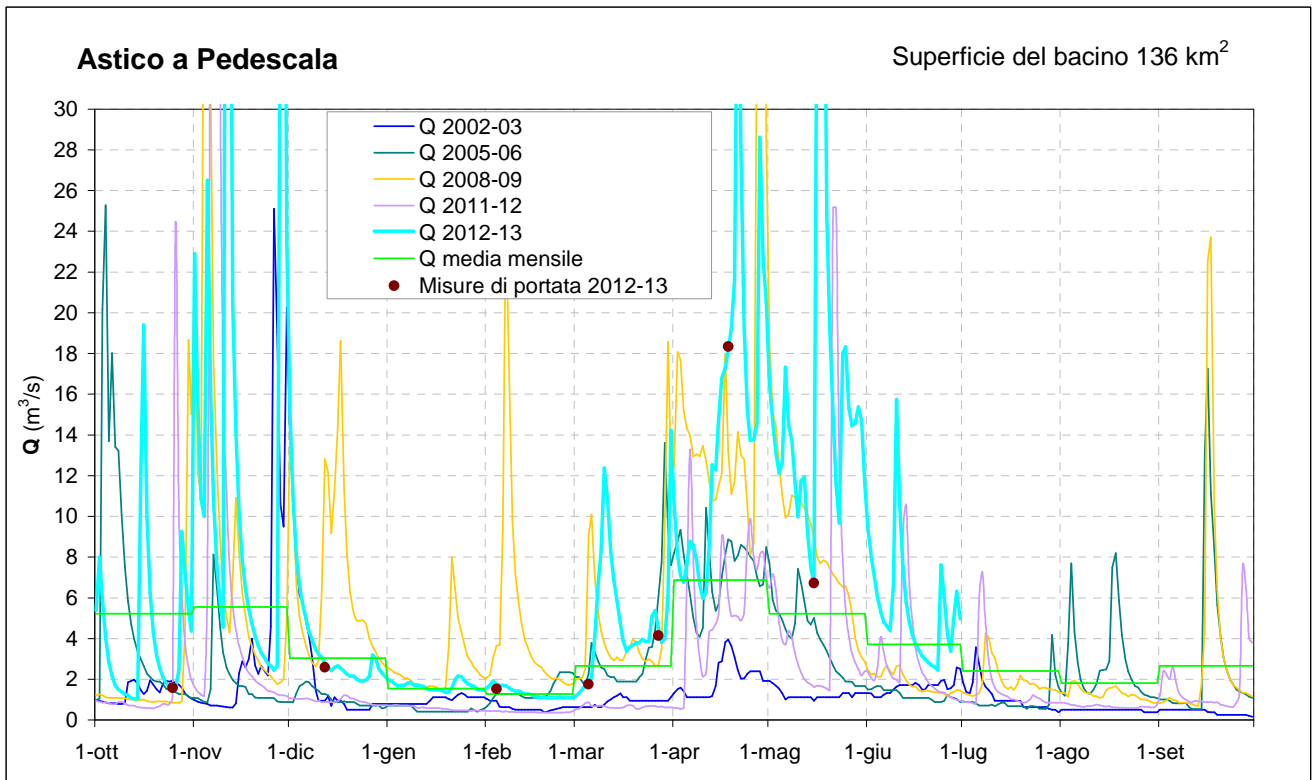
(°°) per queste stazioni la scala delle portate attuale non risulta più valida; l'equazione rappresentativa di tali scale continua tuttavia ad essere utilizzata in attesa di ulteriori misure necessarie per definire la nuova equazione. Le portate così stimate hanno quindi valore puramente indicativo al solo scopo di consentire le valutazioni idrologiche.

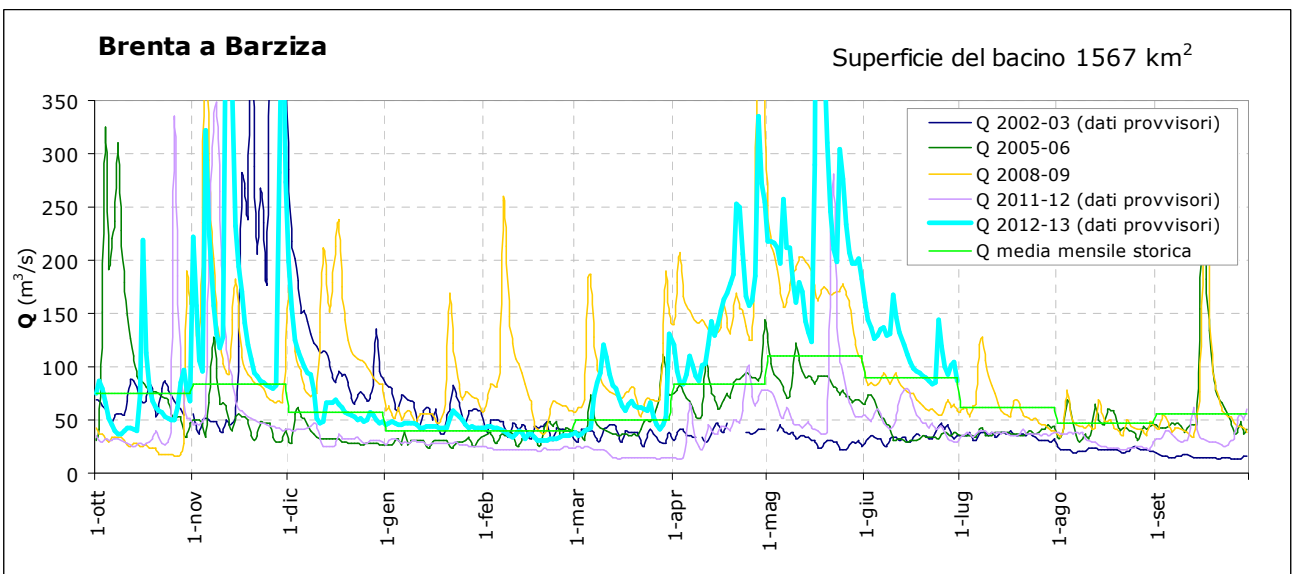
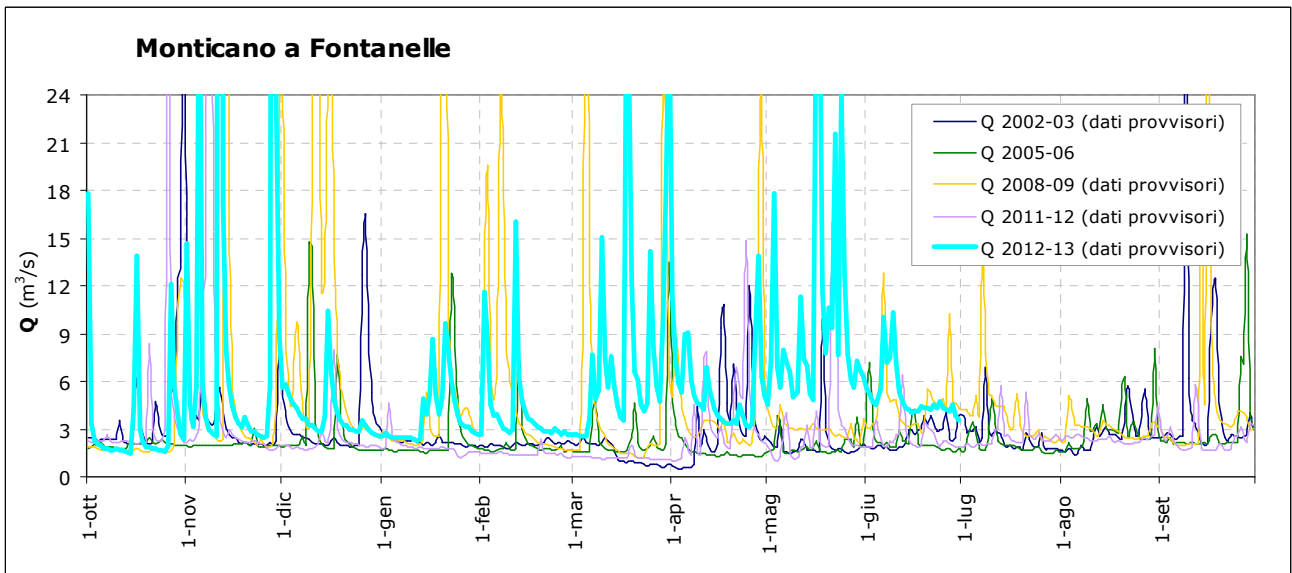
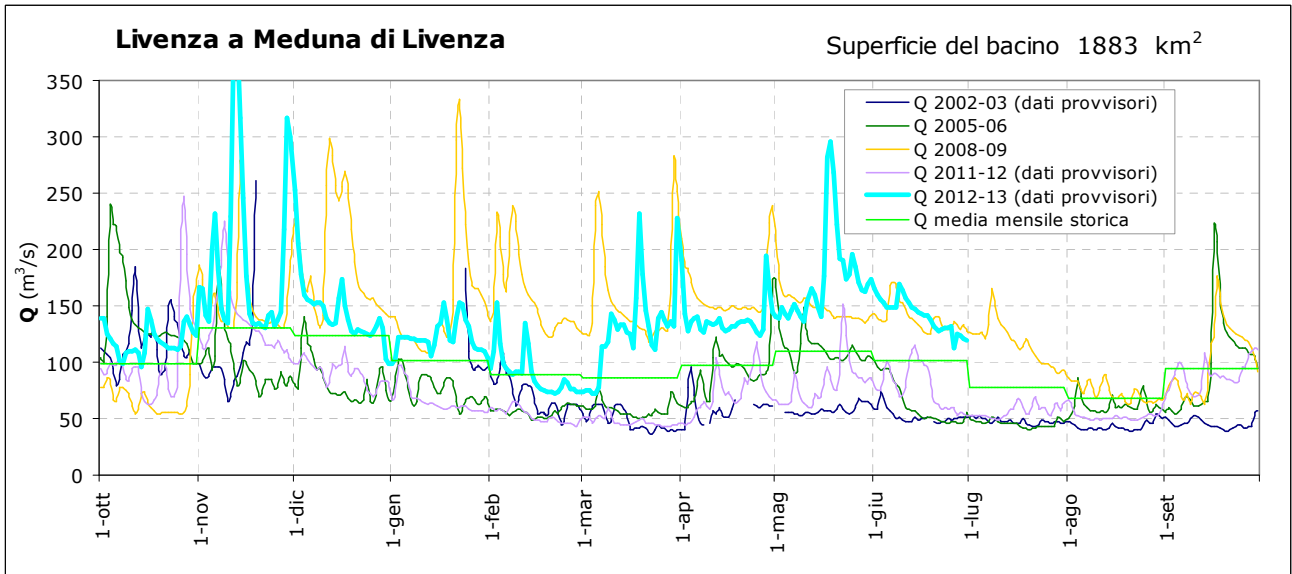
(°°°) per queste stazioni è stata ridefinita la scala di portata con conseguente ricalcolo dei dati dei mesi precedenti.

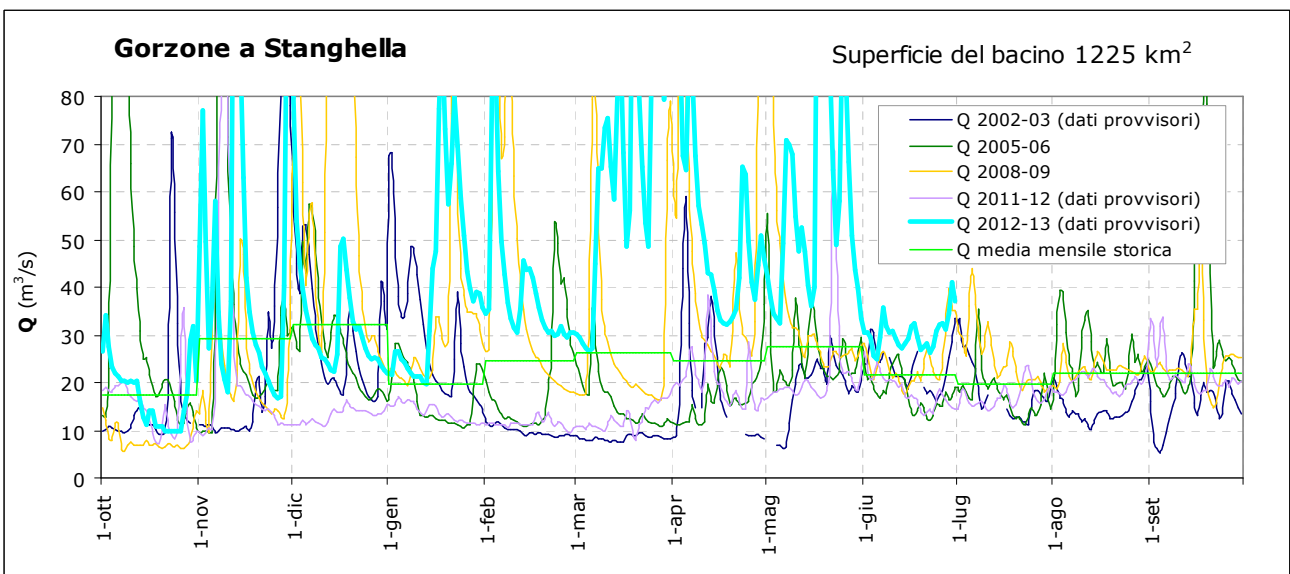
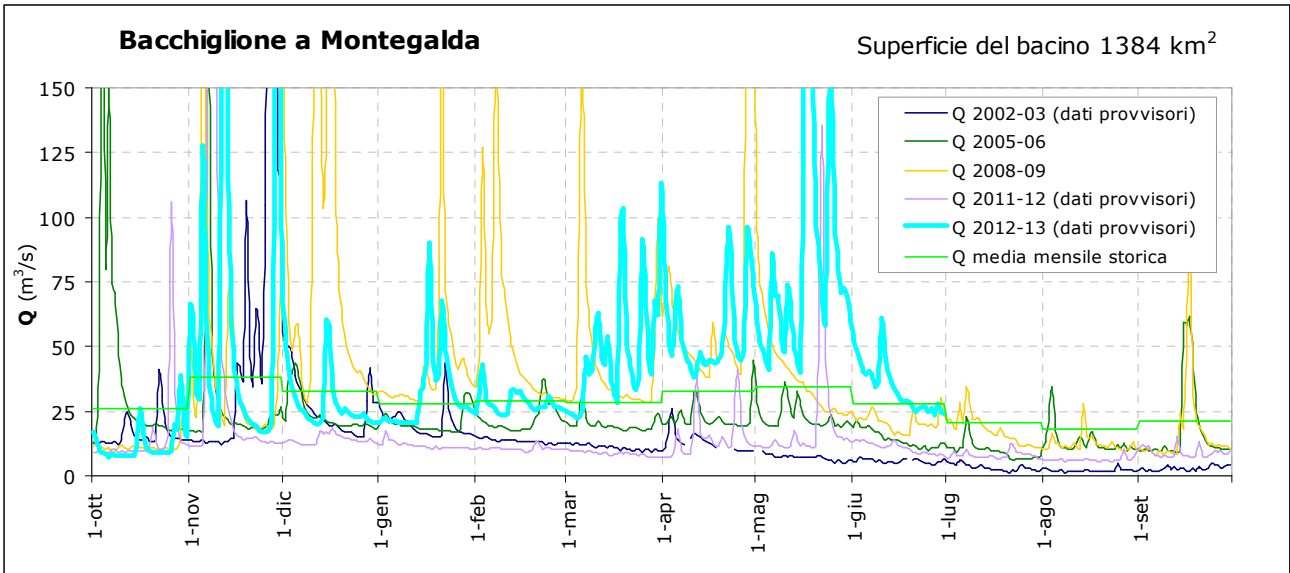
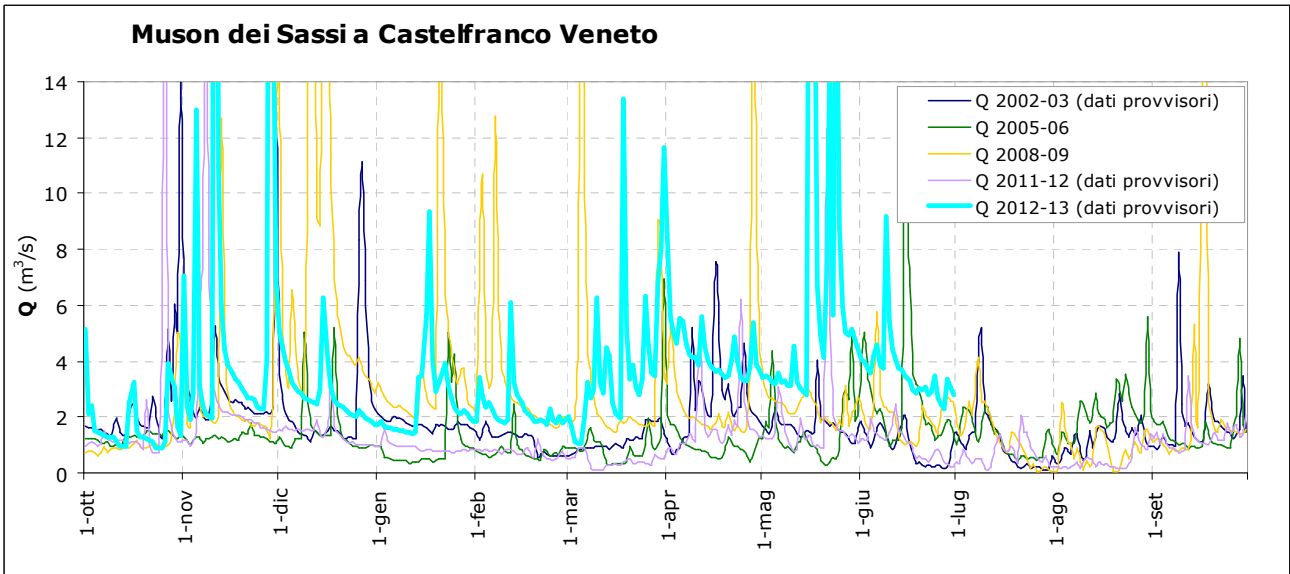


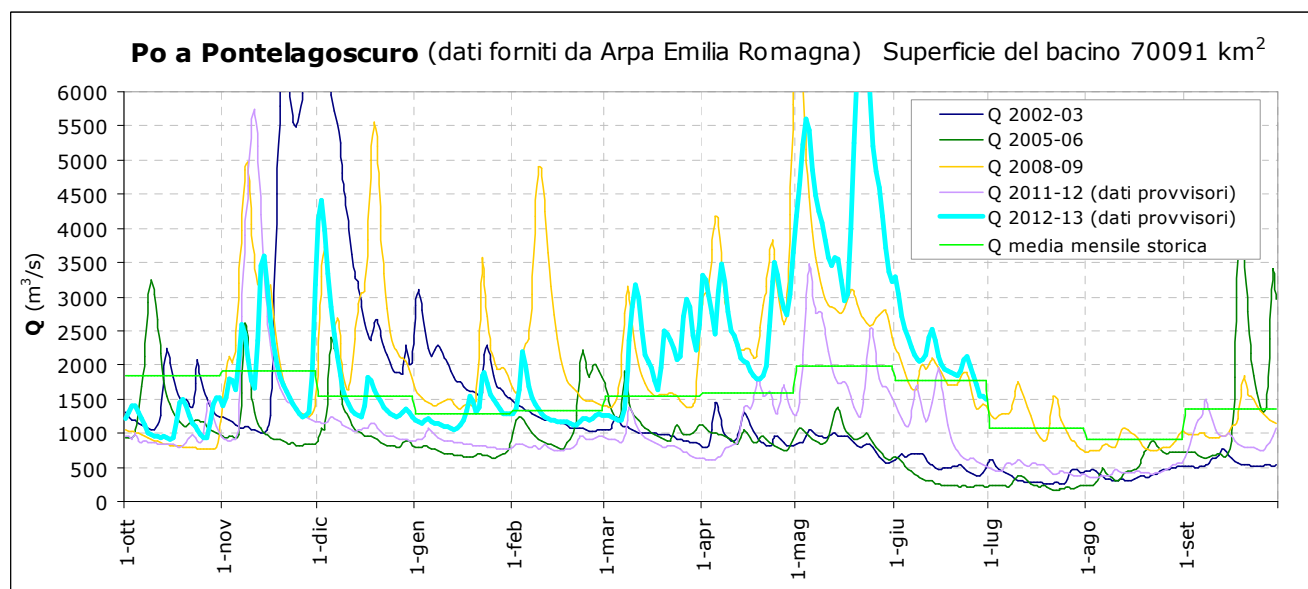
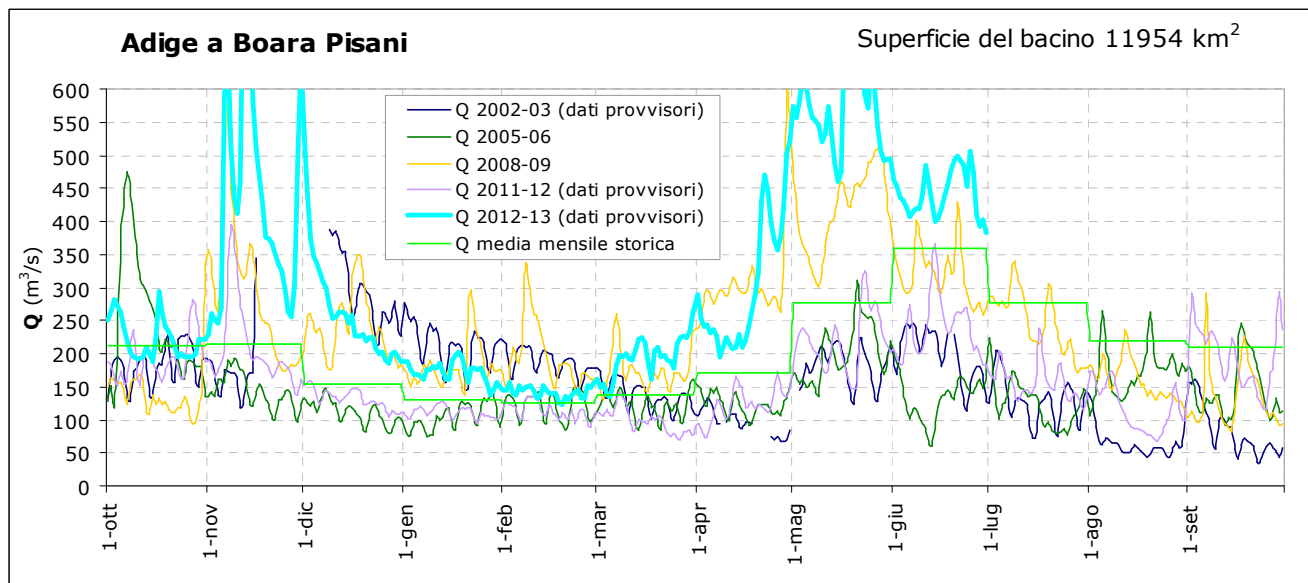
Diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e dal 1.10.2012, confrontati con l'andamento medio storico mensile (ove disponibile).











I dati presenti sono esposti nelle tabelle e nei grafici senza validazione preventiva: in seguito a validazione i dati possono subire modifiche anche notevoli, oppure possono essere invalidati e quindi non riportati negli archivi definitivi. ARPAV non assume responsabilità alcuna per usi diversi dalla pura informazione.

Il presente rapporto è stato realizzato con il contributo delle seguenti strutture:

Servizio Meteorologico (Teolo) pagg. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14;

Servizio Neve e Valanghe (Arabba) pagg. 15, 16;

Servizio Idrologico (Belluno) pagg. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30;

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Via F. Tomea 5, 32100 Belluno;
tel 0437 935600; fax 0437 935601;
e-mail: dst@arpa.veneto.it; www.arpa.veneto.it